



Il Giornale del Gussago Calcio

n. 36 • Anno VIII • Marzo/Aprile 2015

**L'universo femminile...
si racconta**

**Sport:
Sara Simeoni**

(nella foto)

**Ristorazione:
Emanuela Rovelli**

.....
All'interno

IL MAGAZINE

Speciale Aziende
storiche di Gussago

Il 16 maggio all'Ottavo giorno

**Le premiazioni
del Concorso**

letterario





SOMMARIO

- L'editoriale e l'apostrofo pag. 2
- La festa calcio dei bambini pag. 3
- La Quinta Ed. del Concorso letterario pag. 4
- Gita al mare a Lignano pag. 5
- Pulcini e Scuola Calcio pag. 6
- Esordienti e Giovanissimi pag. 7
- Allievi pag. 8
- Juniores pag. 9
- Promozione pag. 10
- **Inserito MAGAZINE** pag. 11
- **Inserito "Aziende storiche"** pag. 15
- Mangiastorie pag. 21
- Succederà a Castegnato pag. 22
- Uno Psicologo per amico pag. 22
- Gli amici del Giornale pag. 23
- Lettere al giornale pag. 24
- Dalla Scuola di Gussago pag. 25
- **Speciale "L'universo femminile":**
- Gli indimenticabili: Sara Simeoni pag. 26
- Donne e Ristorazione: Emanuela Rovelli pag. 30
- La vetrina pag. 31
- Appuntamenti Primavera a Gussago pag. 32

n. 36 - Anno VIII - Marzo/Aprile 2015

Copia gratuita

Gli inserti e le promozioni pubblicitarie sono a cura di EUROCOLOR (Rovato - Bs)

Direttore responsabile:

Adriano Franzoni

Coordinamento editoriale:

Giorgio Mazzini

Impaginazione grafica:

Alice Mazzini

Segreteria di Redazione:

Pierangela Franzoni

Redazione:

Corrado Belzani, Gianfranco Spini,

Laura Righetti, Francesco Montini,

Hillary Kobia Ngaine,

Collaborano a questo numero:

Gianluca Cominassi, Rietta Faroni,

Cosetta Zanotti, Marco Fredi,

Adriano Piacentini, Flavio Emer

Foto in copertina:

Giorgio Mazzini

Iscrizione del Tribunale di Brescia
n. 49/2008

Chiuso in redazione il 15/03/2015

Stampa e Concessionario della Pubblicità:

Centro Stampa Eurocolor - Rovato (Bs)

0307721730 • www.eurocolor.net

sede: **A.S.D. GUSSAGO CALCIO**

Via Bevilacqua, 42/D - 25064 Gussago (BS)

Tel-Fax: 0302774642

La sede è aperta a tutti

il lunedì dalle ore 20.00 alle 22.00

e-mail: redazione@gussagocalcio.it

Editoriale

Attenti a quei due...

DI ADRIANO FRANZONI

Ebbene sì, credo che questa volta Lotito abbia detto la verità e, quindi, abbia ragione. Ragione come quasi sempre si ha quando si dice la verità. I giornali hanno fatto titoloni sull'argomento, riempito pagine... semplicemente perché il presidente laziale e consigliere federale Claudio Lotito ha detto cose che si pensano da decenni, persino ovvie e scontate anche per i porcelli...

Dicono le cronache che nel corso di una telefonata, registrata, fra il direttore generale dell'Ischia Iodice e Lotito, quest'ultimo avrebbe detto, tra le altre cose, che Carpi e Frosinone non sono da serie A... magari una può salire, ma due squadre che non contano nulla, il sistema salta... se tra due, tre anni porti in serie A il Latina, il Frosinone... e chi li compra i diritti? Così salta il sistema... Ecco, queste le cose dette da Lotito e che hanno provocato dure reazioni un po' ovunque, sia nel sistema calcio, sia nel sistema Italia...

Per noi non è sorprendente quello che ha detto Lotito, è sorprendente che l'abbia detto...; per dire certe verità bisogna uscire dall'ipocrisia, cosa assai difficile se si vive in una società che sull'ipocrisia si fonda. E per poter dire certe cose bisogna avere requisiti non indifferenti: bisogna essere sufficientemente ricchi, avere nelle proprie mani poteri importanti, avere amicizie influenti e solide... tutto per poter sopportare le eventuali conseguenze. Il povero cristo non può uscire dall'ipocrisia... Nella telefonata Lotito esprime anche la preoccupazione per il Parma ormai sull'orlo del fallimento, segno di un sistema che rischia di sgretolarsi. Eccoci. E se il Parma fosse solo la punta dell'iceberg e la parte sommersa fosse il calcio, o meglio, lo sport italiano? E se il Parma fosse solo un bubbone, tutto sommato piccolo, (!) da sacrificare? È questo dunque il sistema sport-Italia? O questo è il sistema Italia? Naturalmente le frasi di Lotito hanno provocato le reazioni delle varie istituzioni che ora vorrebbero "scaricarlo": dalla Figc al Coni, e perfino il governo... quanta ipocrisia! Forse è opportuno ricordarsi che il Presidente federale è lì perché Lotito da buon gregario (finto) ha spianato la strada e tirato la volata al capitano (finto) Tavecchio, e per spianare quella strada chissà quante energie ha speso... Siamo convinti che se Lotito si è permesso di dire quelle cose, rischiando che divenissero pubbliche, lo ha fatto perché si sente forte e potente abbastanza da reggere la bufera. Che Tavecchio ora lo voglia scaricare è normale e doveroso... ma non si pensi che ci si possa sbarazzare di Lotito. Quella che sembrava "una coppia di fatto", ora magari si separerà un pochino, il tempo necessario a far calmare la tempesta, ma poi torneranno insieme, quindi... attenti a quei due, di solito quando ritornano fanno più disastri di prima...

L'apostrofo

Alla trasmissione radiofonica "Radio anch'io" il presidente della "Lega A" Maurizio Beretta, in merito al caso-Parma ha dichiarato, tra le altre cose, che né la Lega, né la Federazione hanno colpe su quanto stava accadendo alla società emiliana perché ci sono regole e organi che prevedono tempi di controllo ... sanzioni... anche a stagione in corso... a giugno ci sono stati i controlli della Covisoc... poi una verifica a ottobre dalla quale sono poi scattate le penalizzazioni...

Bene, prendiamo atto che chi gestisce un business che funziona in un certo modo, non ha colpe; le colpe ricadono su chi in questi ingranaggi ci lascia le dita.

E, a proposito di punti di penalizzazione, è da mesi che si legge che il Brescia calcio avrà punti di penalizzazione; va bene, se li merita, che vengano inflitti questi punti di penalizzazione!

Adesso però! Non si aspettino le ultime giornate, o la fine, del campionato... Verrebbe il sospetto che poi si voglia riscrivere la classifica a tavolino...

A che pro?

a.f.

Da dieci anni l'azienda DPE lega il suo nome a questo evento

La festa calcio dei bambini

Primo maggio: l'appuntamento è per le ore 9.00 per i giovani atleti nati nel 2007 e 2008 presso il Centro Sportivo di Casaglio a Gussago



DI ROBERTO PEROTTA

L'appuntamento è al Centro sportivo "Corcione" di Gussago, dove i bambini delle Scuole calcio provinciali ed extra-provinciali saranno finalmente attori protagonisti della festa a loro dedicata, che il Gussago calcio ripropone per il decimo anno consecutivo.

Una kermesse calcistica per i bambini nati negli anni 2007 e 2008 che si aprirà venerdì 1° maggio alle ore 9,00 del mattino per concludersi verso le ore 18,00 con le premiazioni; come di consueto si potrà pranzare sotto il tendone allo stand messo a disposizione dal Gruppo Alpini di Gussago, che ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Anche per quest'anno la manifestazione, intitolata alla memoria del nostro dirigente Gianni Biligotti, avrà come partner la DPE, l'azienda gussaghesa della famiglia Baronio che ha legato il suo nome all'evento, fin dalla prima edizione.

Le finalità di una manifestazione simile, magari "atipica", devono essere ben chiare a tutti, società, partecipanti, dirigenti, allenatori e genitori: obiettivo principe è di far giocare e divertire i bambini; non c'è gol o classifica che tenga! Alla fine ci saranno solo vincitori loro, i bambini, che al pari delle società



partecipanti verranno premiati in egual misura. Una festa sul campo, dove per l'intera giornata giostreanno quattro partite in contemporanea, in una magnifica moltitudine di colori, di visi sorridenti, di gioco e di impegno, di divertimento vero.

Una festa sugli spalti, dove genitori, nonni, bambini e semplici spettatori saranno insieme, non per "tifare contro", non per incitare alla vittoria il proprio pargolo, ma per divertirsi, per applaudire tutti quei 200 bambini che chiedono solo di giocare, di divertirsi facendoci anche divertire, in un clima totalmente diverso da quello che troppe volte si vede negli impianti sportivi.

Siete tutti invitati... con un consiglio: non perdetevi la sfilata delle ore 9,00 che aprirà la giornata, dove conosceremo tutti i protagonisti

e le società partecipanti... troppo bella...

All'edizione numero dieci del 2015 partecipano le società: Giov. Gussago Bianca, Giov. Gussago Rossa, S. Giacomo Bianca, S. Giacomo Rossa, Gso S. Andrea, Lodrino, Ac Calcio Botticino, Asd Navecortine, Uso Urago Mella, Ac Passiranocamignone, Mario Bettinzoli Calcio, Giov. La Sportiva, Giov. Castegnato. Nel frattempo stiamo lavorando per qualche simpatica iniziativa rivolta in particolare ai bambini, ma che coinvolgerà anche gli adulti.

Vi aspettiamo numerosi a passare questo bel giorno di festa insieme ai vostri bambini e alla Società del Gussago Calcio.

Nelle foto alcune immagini della passata edizione



Sabato 16 maggio le premiazioni del Concorso letterario del Giornale del Gussago Calcio

Chi sarà il vincitore della sfida?

Il nostro concorso concluderà la settimana di appuntamenti legati alla manifestazione "L'ottavo giorno". Siete tutti attesi in sala civica alle ore 10.00

DI GIORGIO MAZZINI

Il 6 dicembre scorso alla scuola media Venturelli di Gussago è stata presentata la quinta edizione del concorso letterario del Giornale del Gussago Calcio dedicato all'indimenticato giornalista di Bresciaoggi Giorgio Sbaraini.

Il tema di quest'anno è "La sfida". Gli artisti Tarek Drago e Sara Greotti hanno aperto le danze raccontando la propria esperienza e hanno dato alcuni spunti molto interessanti agli alunni e agli insegnanti presenti.

Il Concorso si concluderà con le premiazioni la mattina di sabato 16 maggio in sala civica a Gussa-

go, dove saranno invitati, oltre agli allievi, i genitori e tutti quelli che vorranno partecipare.

Questa giornata sarà anche la conclusione della settimana di eventi organizzata dal Comune di Gussago: **L'Ottavo giorno - Gussago Città aperta. Una settimana insieme tra cultura arte sport, cinema e musica**".

Ricordiamo che il Concorso avrà due articolazioni: "Racconto individuale" e "Composizione artistica individuale".

La giuria che sceglierà i vincitori è composta dalla redazione del giornale del Gussago Calcio, dalla direttrice del festival di letteratura di Gussago "Il Mangiastorie" Cosetta Zanotti, dalla scrittrice locale Rinetta Faroni, dallo scrittore Flavio Emer e dalla figlia di Giorgio Sbaraini, Francesca.

1° premio: un buono viaggio offerto dalla società del Gussago Calcio e dall'agenzia viaggi di Gussago La Talpa.

2° premio: n. 10 entrate alla piscina "Le Gocce" di Gussago - al racconto e all'opera artistica più originale.

Verrà poi assegnato il **premio della critica** alla classe che presenterà il **progetto più rispondente alle linee guida proposte, offerto dal quotidiano Bresciaoggi**.

Mentre un omaggio speciale per tutta la scuola sarà donato da Silvano Cirelli di **Elettropiù** di Gussago.

Un ringraziamento particolare alla dirigente scolastica di Gussago, Dott.ssa Enrica Massetti, e a tutto il corpo insegnante che sta partecipando. La giuria si riunirà ad aprile per visionare il materiale: buon lavoro a tutti.

Partners del Concorso Letterario



la Talpa
viaggi e vacanze

via Dante Alighieri, 6/8 - GUSSAGO (BS)
Tel. 030 2774934

www.latalpaviaggi vacanze.com

Cerca la
TALPA VIAGGI VACANZE



Elettropiù
S.r.l.

Via Paolo Richiedei 58 •

030.2770380

c/o Centro

Commerciale Italmark

030.2521623

Gussago (BS)



le gocce
Franciacorta Sport Village

Bresciaoggi

Dal 9 al 16 maggio la Terza edizione dell'Ottavo giorno Gussago Città aperta

Sarà una settimana di eventi tra cultura, arte, sport, cinema e musica, tutta dedicata alla disabilità, quella che coinvolgerà dal 9 al 16 maggio Gussago. **L'Ottavo giorno. Gussago Città aperta.** Una serie di eventi, interessanti storie di vita, promossi dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Gussago, in collaborazione con l'Anffas di Brescia, l'Istituto Comprensivo di Gussago, insieme agli operatori dell'Ufficio Servizi Sociali, ai docenti della Scuola Media, all'Oratorio San Filippo Neri, alla Prepositurale Pievana, alla nostra Società Sportiva e ad alcune figure da tempo impegnate direttamente per l'autonomia e l'indipendenza delle persone con disabilità.

Concludiamo con un pensiero dell'Assessore Nicola Mazzini, che vuole essere un invito per tutti a partecipare numerosi ai vari eventi che verranno proposti.

«Far conoscere, conoscersi e condividere insieme un mondo sconosciuto, quello della disabilità, che spesso ci fa paura, ma che ci potrà riservare sorprese inattese, se questa settimana sarà vissuta con mani, occhi, gusto e cuore».





Nelle foto: alcuni momenti della presentazione del concorso. Sopra: il vicepresidente del Gussago Calcio Corrado Belzani saluta gli alunni della scuola media di Gussago

Una simpatica iniziativa dal 30 Maggio al 1° Giugno Gita al mare a Lignano Sabbiadoro



DI SIMONE VALETTI

Rinnovando la simpatica iniziativa in atto da diversi anni, il Consiglio Direttivo del Gussago Calcio organizza una trasferta a Lignano Sabbiadoro presso il villaggio Getur. Iniziativa riservata ai nostri bambini-atleti delle Categorie Pulcini ed Esordienti (anni 2006-2005-2004-2003-2002), i posti disponibili sono 45.

I giorni anche quest'anno sono tre. Si parte il sabato 30 maggio alle ore 7,30 ed il ritorno è previsto per lunedì 1° giugno in serata (verso le ore 21).

La spesa è quantificata in € 160,00 e comprende: trasporto in pullman, vitto e alloggio per tutti i giorni e varie come tutti gli anni.

Per ovvi motivi organizzativi è necessaria la prenotazione entro il 10 aprile.

Le iscrizioni sono riservate a bambini, tecnici e dirigenti accompagnatori. I dirigenti delle categorie interessate sono a disposizione per le iscrizioni e informazioni varie (tel. ecc.).

Il Villaggio Adriatico verde di pineta e azzurro di mare

Distante solo pochi minuti dalle località di Sabbiadoro e di Pineta, sorge il villaggio Adriatico. Sessanta ettari di verde e una lunghissima lingua di splendido mare offrono agli ospiti il luogo ideale per una vacanza che può essere personalizzata in base alle proprie esigenze: potrete godere della tranquilla spiaggia privata e meditare nel silenzio della pineta, cullati dallo sciabordio delle onde e dal rumore delle cicale, oppure vivere una vacanza attiva praticando tutti i tipi di sport, instaurando nuove amicizie e partecipando alle attività offerte dal nostro servizio di animazione.

Divertimento e sport assicurati

Il centro è dotato di un parco giochi acquatico, di spiaggia privata attrezzata e percorsi di accesso al mare per i disabili, di piscine all'aperto, di numerosi campetti per attività come tennis, calcetto, basket e pallavolo, di una piscina olimpionica e una semi-olimpionica indoor e di un palazzetto polifunzionale.

 **BRESCIA**
INFORMATICA S.r.l.

Via Parma, 10 - Brescia
Tel. 030.3530138 - Fax 030.3542844
e-mail: info@bresciainformatica.it
Web: www.bresciainformatica.it

Per tutti gli associati al Gussago Calcio e i lettori del giornale, sconti e promozioni particolari; chiama BRESCIA INFORMATICA: ti aspetta uno sconto speciale sull'acquisto del tuo PC o notebook!

La parte ludica dell'allenamento

Vi ricordate il gioco della bandierina?

DI PAOLO BELTRAMI

Finalmente l'attività sportiva è ripresa seppur con qualche intoppo a causa del maltempo, e anche noi istruttori ci siamo rituffati sul campo per lavorare coi nostri piccoli atleti. Ma cosa vuol dire lavorare coi bambini piccoli, su cosa ci si deve concentrare, quali sono gli obiettivi da perseguire?

Inizierei col sottolineare che bisogna evitare di trattare i bambini come se fossero dei giocatori in miniatura; questo vale sia per l'approccio che si deve tenere, e sia soprattutto per ciò che si può chiedere e pretendere da loro.

Il primo obiettivo da raggiungere, prima ancora di qualunque aspetto sportivo e formativo riguarda la parte ludica, i bambini si devono divertire! Creare e mantenere un ambiente sereno è alla base per ottenere dai bambini dei risultati dalle attività, giochi ed esercitazioni che vengono proposte.

Con questa base si può intraprendere un percorso di formazione dedicato ai piccoli, che non può prescindere dall'aspetto motorio.

Lo sviluppo delle capacità motorie è molto importante nella crescita di ogni bambino, e va di pari passo con lo sviluppo di qualsiasi altra funzione della personalità. Si parla di sviluppo, e non di formazione, in quanto tali capacità consistono in tutte le caratteristiche fisiche che ogni individuo possiede dalla nascita; rappresentano

il naturale bisogno di movimento di ogni individuo.

L'attività che viene proposta inizialmente con i piccoli ha l'obiettivo di dare al bambino la possibilità di controllare gli schemi motori generali, ovvero camminare, correre, saltare, rotolare, lanciare, afferrare, ecc..

La forma migliore di attività motoria per i bambini è senza dubbio rappresentata dal gioco, in tutte le forme praticabili a contenuto motorio: dai giochi liberi a quelli regolamentati, in forma individuale o collettiva, dai giochi con materiali a quelli simbolici, dai giochi imitativi a quelli popolari e tradizionali.

Essendo all'interno del contesto di una scuola calcio magari può sembrare strano citare i giochi popolari quali possibili attività da proporre; se parliamo ad esempio del classico gioco di bandierina che spunti può offrirci? Questo gioco è molto semplice, lo conosciamo tutti, ma se lo analizziamo con attenzione può dare degli spunti inerenti l'attività motoria che nascono potenzialità utili e propedeutiche per il gioco del calcio. Nel gioco di bandierina vengono a crearsi delle situazioni motorie coordinative quali lo scatto verso la bandiera (obiettivo da raggiungere) in seguito alla chiamata del numero (reazione ad uno stimolo uditivo), un cambio di passo con successivo rallentamento per non sconfinare ed avvicinarsi alla bandiera (adattamento e trasformazione del movimento in presenza di una situa-



APRILE - MAGGIO 2015

presso il Campo sportivo
"C. Corcione" – loc. Casaglio
ogni martedì e giovedì
dalle 17.30 alle 19.00

Possibilità per tutti i ragazzi nati
dal 2008 al 2010
di avvicinarsi al

GIOCO DEL CALCIO

in modo divertente e di
conoscere le nostre strutture.

La partecipazione è completamente gratuita, prima di iniziare l'attività è obbligatorio presentare certificato medico di idoneità.

zione diversa dalla partenza), il compimento di determinati movimenti per disorientare l'avversario e riuscire ad afferrare la bandiera (finte con il corpo), il cambio di fronte per tornare verso la propria casa (orientamento), la rincorsa che l'avversario rimasto senza bandiera è costretto a fare per riuscire a prendere chi ha la bandiera (reazione ad uno stimolo stavolta visivo). Proposto con differenti tipologie di movimento o di posizione iniziale può arricchire ancor di più i suoi contenuti. Se poi al posto del classico fazzoletto che funge da bandiera utilizziamo come obiettivo una palla da conquistare, da portare in meta piuttosto che calciare in una porta, ecco che siamo riusciti a offrire ai bambini un gioco che nasce dalla cultura popolare, semplice, divertente, ma con un chiaro indirizzo verso lo sport del calcio. In conclusione possiamo dire che lo svolgimento dell'attività motoria è importante nel percorso che un bambino deve fare all'interno di una scuola calcio, in quanto lo aiuterà a consolidare le forme del movimento che strutturano i gesti tecnici fondamentali del gioco del calcio. Inoltre ogni movimento effettuato dal bambino va a costituire una sorta di bagaglio di informazioni che il suo corpo memorizza e che sarà in grado di sfruttare nelle specifiche situazioni di gioco o nelle attività fisiche che svolgerà in futuro.





Esordienti 2002 • a cura di Alberto Ombelli

Con il Brescia... ottima prestazione

2 marzo 2015 - Al "Marcolini" è andata in scena la sfida con il Brescia. Gli avversari (molto più quotati) hanno ovviamente prevalso, ma per farlo hanno dovuto sudare le famose "sette camicie".

Infatti i nostri ragazzi hanno messo sul campo grinta, voglia e determinazione e per lunghi tratti della partita il risultato era tutt'altro che scontato. A fine partita la soddisfazione dei nostri atleti e degli allenatori per la bella prova fornita era evidente e questo è un bel segnale che dà morale e fiducia alla squadra.

Si riparte con il derby

23 febbraio 2015 - Dopo la pausa invernale e la neve riparte il nostro campionato. Subito l'atteso derby con i "cugini" del Cellatica. I nostri ragazzi, smaniosi di rifarsi della brutta prestazione dell'andata, disputano una gran bella partita e mettono in grossa difficoltà i più quotati avversari. La partita è bella e avvincente e vede un sostanziale equilibrio rotto, però, nel finale dagli avversari con un gran tiro da fuori area.

La soddisfazione dei ragazzi, consapevoli di aver fatto una bella partita, e quella dei Mister Paolo e Sergio sono il segno che forse ... anno nuovo vita nuova.

Giovanissimi A • a cura di Andrea Baresi

Una gara vinta con caparbia

25 gennaio 2015 - Il Gussago Calcio si impone col più classico dei risultati nel match casalingo contro il Valtrompia, superato al termine di una gara molto accesa e combattuta, che ha visto le due squadre affrontarsi a viso aperto. Decisivi ai fini dell'esito finale sono stati i primi 15 minuti della ripresa, durante i quali gli ospiti hanno fallito un calcio di rigore che avrebbe loro permesso di acciuffare il momentaneo pareggio, permettendo così ai padroni di chiudere i conti qualche istante più tardi sempre dagli undici metri. Il Gussago mostra un miglior impatto sulla partita e al 5' si porta in vantaggio grazie a Piacentini, che ribadisce in rete di prepotenza una corta respinta del portiere sul tiro di Dancelli. Il Valtrompia, colpito a freddo, prova a riorganizzarsi e a sfondare nella metà campo avversaria senza mai riuscire tuttavia ad impensierire seriamente Ravarini. Allo scadere della prima frazione è invece l'undici di Minelli ad avere la grande occasione per il raddoppio quando Baresi, favorito da un pasticcio tra il portiere e un difensore ospite, si trova nei piedi un pallone invitante che il numero otto calcia però debolmente tra le braccia di Zubani. La ripresa si rivela ben più avvincente e vede il Valtrompia sfiorare immediatamente il pareggio con una conclusione dalla distanza di Mino che lambisce l'incrocio dei pali. I padroni di casa non stanno certo a guardare e all'8' tocca a Tameni sprecare la palla del 2-0 calciando centralmente da posizione favorevole. Sul ribaltamento di fronte ecco invece arrivare per i valtrumplini la grande occasione per acciuffare il pari: Bigardi trattiene per la maglia Sita in area di rigore e l'arbitro assegna il penalty che Zanetti calcia tuttavia centralmente permettendo a Ravarini una comoda parata. Ben più freddo si dimostra al 16' il numero tre del Gussago Bigardi, che si presenta dal dischetto per una presunta trattenuta in area su azione da calcio d'angolo e spiazza abilmente Assisi siglando il punto del 2-0. Gli ospiti provano con orgoglio ad accorciare le distanze al 20', ma il tiro di prima intenzione di Pelosi viene deviato con prontezza da Ravarini che mantiene immacolata la propria porta. A nulla serve infatti il forcing finale del Valtrompia perché il Gussago chiude caparbiamente incassando così i tre punti in palio.

Giovanissimi A Primavera

RISULTATI E PROSSIMO TURNO

| | | |
|------------|--|-------|
| 18/01/2015 | VOBARNO - GUSSAGO CALCIO | 2 - 4 |
| 25/01/2015 | GUSSAGO CALCIO - VALTROMPIA 2000 | 2 - 0 |
| 01/02/2015 | PAVONIANA CALCIO - GUSSAGO CALCIO | 1 - 1 |
| 21/02/2015 | GUSSAGO CALCIO - CILIVERGHE MAZZANO | 1 - 3 |
| 01/03/2015 | GIOVANILE C.M.M. - GUSSAGO CALCIO | 2 - 1 |
| 08/03/2015 | GUSSAGO CALCIO - GIOVANILE TRAVAGLIATO | 5 - 1 |
| 15/03/2015 | CELLATICA - GUSSAGO CALCIO | |
| 21/03/2015 | GUSSAGO CALCIO - VOBARNO | |
| 29/03/2015 | VALTROMPIA 2000 - GUSSAGO CALCIO | |
| 12/04/2015 | GUSSAGO CALCIO - PAVONIANA CALCIO | |
| 19/04/2015 | NAVECORTINE CALCIO - GUSSAGO CALCIO | |
| 03/05/2015 | CILIVERGHE MAZZANO - GUSSAGO CALCIO | |
| 10/05/2015 | GUSSAGO CALCIO - GIOVANILE C.M.M. | |
| 17/05/2015 | GIOVANILE TRAVAGLIATO - GUSSAGO CALCIO | |
| 06/04/2015 | GUSSAGO CALCIO - CELLATICA | |
| 11/04/2015 | GUSSAGO CALCIO - PAVONIANA CALCIO | |
| 16/04/2015 | GUSSAGO CALCIO - NAVECORTINE CALCIO | |
| 18/04/2015 | NAVECORTINE CALCIO - GUSSAGO CALCIO | |
| 02/05/2015 | CILIVERGHE MAZZANO - GUSSAGO CALCIO | |
| 09/05/2015 | GUSSAGO CALCIO - GIOV. C.M.M. | |
| 17/05/2015 | GIOV. TRAVAGLIATO - GUSSAGO CALCIO | |

CLASSIFICA - Girone H

| | |
|-----------------------|-----------|
| CILIVERGHE MAZZANO | 18 |
| NAVECORTINE CALCIO | 18 |
| PAVONIANA CALCIO | 13 |
| GUSSAGO CALCIO | 10 |
| CELLATICA | 7 |
| VALTROMPIA 2000 | 6 |
| GIOVANILE C.M.M. | 4 |
| GIOVANILE TRAVAGLIATO | 3 |
| VOBARNO | 3 |

Classifiche aggiornate al 10 marzo 2015

Giovanissimi B Primavera

RISULTATI E PROSSIMO TURNO

| | | |
|------------|---------------------------------------|-------|
| 31/01/2015 | ACCADEMIA RUDIANESE - GUSSAGO CALCIO | 1 - 2 |
| 14/02/2015 | OME - GUSSAGO CALCIO | 2 - 6 |
| 21/02/2015 | GUSSAGO CALCIO - RONDINELLE | 1 - 2 |
| 28/02/2015 | CHIESANUOVA - GUSSAGO CALCIO | 3 - 6 |
| 14/03/2015 | BETTINZOLI - GUSSAGO CALCIO | - |
| 04/03/2015 | GUSSAGO CALCIO - CASTELMELLA | 0 - 1 |
| 21/03/2015 | POLISPORTIVA FORNACI - GUSSAGO CALCIO | - |
| 28/03/2015 | GUSSAGO CALCIO - SARETINO PAOLO | - |
| 12/04/2015 | GUSSAGO CALCIO - VILLA CARCINA | - |

CLASSIFICA

| | |
|-----------------------|----------|
| OME | 10 |
| VILLACARCINA | 10 |
| CASTELMELLA | 9 |
| RONDINELLE | 9 |
| GUSSAGO CALCIO | 9 |
| SARETINO PAOLO | 8 |
| BETTINZOLI | 6 |
| ACCADEMIA RUDIANESE | 3 |
| POLISPORTIVA FORNACI | 3 |
| CHIESANUOVA | 0 |

Lo Spogliatoio • di Samuel Regola

La vera vittoria è essere uniti...

Nel calcio, come in altri sport di squadra, essere un gruppo unito è fondamentale. Lo spogliatoio è il punto di riferimento per la squadra, è il luogo dove si esulta dopo una vittoria, dove ci si consola dopo una sconfitta, dove si chiariscono diverbi tra compagni avuti in partita e dove, di solito, si discute sulle scelte qualche volta azzardate del mister, ma non nel nostro caso visto che il mister "sceglie sempre in maniera impeccabile".

Noi siamo un gruppo molto unito, ci alleniamo con molta serietà ma non mancano mai le battute e le risate, segni fondamentali per vivere al meglio il campionato. Quindi, credo che per riuscire a vincere in campo bisogna prima cercare di essere tutti uniti e rispettarsi a vicenda: sarebbe già un grande passo verso la vittoria.

Ringraziamo Samuel Regola, giocatore dei nostri Allievi.

Si dice che lo spogliatoio sia l'anima della squadra. Nello spogliatoio i nostri ragazzi si uniscono agli altri e diventano



Antonelli Francesco, Barzani Andrea, Belzani Luca, Brocchetta Alberto, Colosio Michael, Consolati Mirko, Cortesi Christian, Dancelli Luca, Fani Amara, Franchi Stefano, Garatti Nicola, Gatta Bishal, Gussarini Luca, Ippolito Giacinto, Luca Lussignoli, Magri Fabio, Martello Andrea, Pelosi Matteo, Regola Samuel, Rosati Daniele, Satli Mohamed, Serlini Andrea, Tonoli Manuel, Zucca Cristian

gruppo, si vestono di un colore e di un'identità. Crediamo che l'attività sportiva sia uno dei mezzi migliori per aiutare il proprio figlio a maturare e a crescere, in quanto lo sport spinge il giovane ad impegnarsi, a cercare di migliorarsi, a mettersi continuamente alla prova, a stringere rapporti sociali, a comprendere il sacrificio e l'umiltà, ad assumersi delle responsabilità e a divenire membro di una collettività nella quale valgono, per ciascuno, diritti e doveri. E molti di questi valori i nostri atleti li imparano proprio nello spogliatoio.

ndr

CLASSIFICA - Girone A

| | |
|-----------------------|----------|
| ORATORIO SAN MICHELE | 10 |
| VALTROMPIA 2000 | 9 |
| ORCEANA CALCIO | 9 |
| ACSI AQUILA | 9 |
| VEROLAVECCHIA | 7 |
| YOUNG BOYS CHIARI | 7 |
| MONTORFANO ROVATO | 6 |
| ATLETICO OFFLAGA | 4 |
| U.S.O. UNITED | 4 |
| CAPRIOLESE S.R.L. | 3 |
| S. ANDREA | 3 |
| GUSSAGO CALCIO | 3 |
| COLOGNE CALCIO | 1 |

Classifica aggiornata al 10 marzo 2015

RISULTATI E PROSSIMO TURNO

Allievi girone A

| | |
|--|-------|
| 01/02/2015 VEROLAVECCHIA - GUSSAGO CALCIO | 3 - 0 |
| 15/02/2015 GUSSAGO CALCIO - ACSI AQUILA | 2 - 3 |
| 22/02/2015 S. ANDREA - GUSSAGO CALCIO | 2 - 1 |
| 01/03/2015 GUSSAGO CALCIO - CAPRIOLESE S.R.L. | 3 - 1 |
| 08/03/2015 ORATORIO SAN MICHELE - GUSSAGO CALCIO | 4 - 0 |
| 15/03/2015 GUSSAGO CALCIO - MONTORFANO ROVATO | - |
| 22/03/2015 ORCEANA CALCIO - GUSSAGO CALCIO | - |
| 29/03/2015 GUSSAGO CALCIO - COLOGNE CALCIO | - |
| 12/04/2015 YOUNG BOYS CHIARI - GUSSAGO CALCIO | - |
| 19/04/2015 GUSSAGO CALCIO - ATLETICO OFFLAGA | - |
| 26/04/2015 RIPOSO | - |
| 03/05/2015 GUSSAGO CALCIO - U.S.O. UNITED | - |

VACANZA STUDIO

LINGUISTICO-CULTURALE

IN KENYA

where knowledge and culture meet

Partenza: 18 luglio 2015 Ritorno: 9 agosto 2015

(+/- 2 GG in base a disponibilita' aerea)

21 GIORNI DI SOGGIORNO

ALL INCLUSIVE IN KENYA

CORSO INTENSIVO DI INGLESE, VOLO, TRANSFER DA/PER AEROPORTO IN KENYA, VITTO, ALLOGGIO, CORSO BASE DI SWAHILI (OPTIONAL), ESCURSIONI E VOLONTARIATO

Mattina: Corso di Lingua Inglese

Pomeriggio: Attività ludiche, Escursioni organizzate, Volontariato

Nei Weekend: "Gite Fuori Porta" per esplorare le meraviglie del Kenya.

Esempi di uscite previste:

- ✓ Visita e soggiorno all'interno del parco di Meru (3 gg/2 notti);
- ✓ Campeggio nella foresta di Nyambene o di Nyandarua (3 gg/2 notti);
- ✓ Soggiorno ed escursioni a Nairobi.

COSTO COMPLESSIVO DEL PACCHETTO € 2.300,00

ALLOGGIO: GITORO CONFERENCE CENTRE

SCUOLA DI INGLESE/SWAHILI: SAVIEC CATHOLIC COLLEGE

Per ulteriori informazioni:

www.al-tri.com - mail: info@al-tri.com

Telefonare al n. 030 4197631

Lo Spogliatoio • di Michele Zanini

La magia dello spogliatoio

Mi è stato chiesto dalla Società di fare un articolo sul valore dello spogliatoio all'interno di una squadra. Inizio con il dire che una rosa composta da un gruppo ben unito e ben formato è avvantaggiata rispetto alle altre squadre. La magia dello spogliatoio è tutto; lo spogliatoio è sacro, quello che si dice dentro da lì non esce e all'intero dello spogliatoio si risolvono i problemi della squadra.

Quest'anno ci sono stati molti nuovi arrivi che, come si può vedere dai risultati e dalle prestazioni sia individuali che collettive, si sono ambientati bene e insieme stiamo dando il massimo per raggiungere l'obiettivo che ci prefissammo ad inizio stagione. Siamo consapevoli delle difficoltà che un campionato lungo come il nostro può dare e che a volte i punti di distacco dalle prime posizioni sono tanti; ma niente e nulla ci fermerà.

Concludo ringraziando tutta la Società e i miei compagni di squadra.



Benaglia Francesco, Bona Severino, Bonometti Simone, Cominelli Francesco, Dioni Michele, Frassine Matteo, Frassine Roberto, Galesi Matteo, Gigola Thomas, Lamberti Matteo, Mangano Francesco, Masserdotti Roberto, Prevosti Michele, Reali Andrea, Reboldi Matteo, Savoldini Nicola, Torchio Mauro, Zanini Michele, Alessandro Terzi, Nicola Magri

RISULTATI E PROSSIMO TURNO Juniores Provinciale "A" - Girone E

| ANDATA | | |
|------------|--------------------------------------|-------|
| 13/09/2014 | GUSSAGO CALCIO - PIAN CAMUNO | 5 - 1 |
| 20/09/2014 | PASSIRANO CAMIGNONE - GUSSAGO CALCIO | 3 - 7 |
| 27/09/2014 | GUSSAGO CALCIO - SAIANO | 0 - 1 |
| 4/10/2014 | SELLERO NOVELLE - GUSSAGO CALCIO | 1 - 4 |
| 11/10/2014 | GUSSAGO CALCIO - PARATICO 2009 | 5 - 3 |
| 18/10/2014 | CAPRIOLESE - GUSSAGO CALCIO | 0 - 3 |
| 25/10/2014 | GUSSAGO CALCIO - POL. CENTROLAGO | 4 - 0 |
| 1/11/2014 | RODENGO SAIANO 2007 - GUSSAGO CALCIO | 2 - 0 |
| 8/11/2014 | GUSSAGO CALCIO - S. G. BOSCO BIENNO | 2 - 0 |
| 22/11/2014 | PROVEZZE - GUSSAGO CALCIO | 1 - 3 |
| 29/11/2014 | GUSSAGO CALCIO - OME | 2 - 1 |
| 6/12/2014 | ERBUSCO - GUSSAGO CALCIO | 3 - 2 |
| RITORNO | | |
| 17/01/2015 | PIAN CAMUNO - GUSSAGO CALCIO | 1 - 4 |
| 24/01/2015 | GUSSAGO CALCIO - PASSIRANO CAMIGNONE | 3 - 0 |
| 31/01/2015 | SAIANO - GUSSAGO CALCIO | 2 - 1 |
| 14/02/2015 | PARATICO 2009 - GUSSAGO CALCIO | 1 - 3 |
| 21/02/2015 | GUSSAGO CALCIO - CAPRIOLESE | 1 - 1 |
| 28/02/2015 | POL. CENTROLAGO - GUSSAGO CALCIO | 1 - 2 |
| 7/03/2015 | GUSSAGO CALCIO - RODENGO SAIANO 2007 | 1 - 5 |
| 14/03/2015 | S. G. BOSCO BIENNO - GUSSAGO CALCIO | -:- |
| 28/03/2015 | GUSSAGO CALCIO - PROVEZZE | -:- |
| 11/04/2015 | OME - GUSSAGO CALCIO | -:- |
| 18/04/2015 | GUSSAGO CALCIO - ERBUSCO | -:- |
| 25/04/2015 | GUSSAGO CALCIO - SELLERO NOVELLE | -:- |

Le ultime partite

Gussago Calcio - Rodengo Saiano 1-5

10 marzo 2015 Il Gussago manca l'operazione aggancio, nella sfida di vertice con la capolista Rodengo. Il Gussago inizia bene, ma è il Rodengo Saiano che dopo 4 minuti va in vantaggio. Il Gussago cerca di reagire però fatica a rendersi pericolosa in attacco. Al 25' sfiora il pareggio Bulgari e la "legge del calcio" non sbaglia «Gol sbagliato, gol subito» e il Rodengo sigla il doppio vantaggio. Nella ripresa il Rodengo ottiene un calcio di punizione dal limite ed ecco il 3-0. La formazione di Mister Regola prova con Gigola che colpisce la traversa. Al 24' del secondo tempo arriva il quarto goal del Rodengo. Al 29" il Gussago spreca un'altra occasione con Lamberti che spara altissimo. Il gol della bandiera arriva su un corner al 32": Prevosti, di testa, sfugge alla marcatura e segna. Al 42" il Rodengo chiude il match con la rete del 5-1.



CLASSIFICA - Girone A

| | |
|-----------------------|-----------|
| RODENGO SAIANO 2007 | 44 |
| OME | 41 |
| GUSSAGO CALCIO | 38 |
| S. G. BOSCO BIENNO | 32 |
| SAIANO | 30 |
| ERBUSCO | 26 |
| PARATICO 2009 | 20 |
| PROVEZZE | 19 |
| CAPRIOLESE | 17 |
| SELLERO NOVELLE | 16 |
| POL. CENTROLAGO | 15 |
| PIAN CAMUNO | 13 |
| PASSIRANO CAMIGNONE | 7 |

Classifica aggiornata al 10 marzo 2015



CLASSIFICA - Girone E

| | |
|-----------------------|-----------|
| VOBARNO | 49 |
| DAK | 48 |
| VEROLESE 1911 | 46 |
| GOVERNOLESE | 45 |
| BEDIZZOLESE | 43 |
| CALCINATO | 42 |
| NAVECORTINE CALCIO | 40 |
| ADRENSE 1909 | 38 |
| CALVINA SPORT | 35 |
| VALGOBBIAZANANO | 35 |
| CASTEL D'ARIO | 32 |
| RODENGO SAIANO 2007 | 32 |
| GUSSAGO CALCIO | 31 |
| CALCIO GHEDI | 29 |
| CONCESIO CALCIO | 27 |
| SAN ZENO NAVIGLIO | 25 |
| REAL DOR S. EUFEMIA | 24 |
| BORGOSATOLLO | 16 |

Classifica aggiornata al 10 marzo 2015

9 marzo 2015 Gussago Calcio – Verolese 1-1 Il primo tempo è giocato a ritmi abbastanza alti, ma il pallone rimane soprattutto a centrocampo: gli ospiti vanno vicini al gol direttamente da rinvio dal fondo quando, dopo un errore nel controllo di Taddei, Osio tenta di scavalcare il portiere da fuori area; il tentativo fallisce e la conclusione termina a pochi centimetri dal palo. Qualche minuto più tardi Pasinetti tenta la prodezza, colpendo al volo il pallone alla ricerca di un difficile pallonetto: anche lui manca la porta di un soffio. Al 36' è però Tomasoni a sbloccare la gara: l'attaccante, dalla corsia di sinistra, sposta il pallone sul destro e calcia da diversi metri fuori dall'area; il tiro non è molto potente ma spiazza Urbani che, probabilmente, non l'ha visto partire. Nei restanti dieci minuti

prima dell'intervallo le due formazioni amministrano il pallone senza sbilanciarsi troppo.

Nella ripresa la Verolese impone il proprio gioco per il primo quarto d'ora, limitando le ripartenze degli avversari e mostrandosi spesso pericolosa. Il Gussago però è solido in difesa e riesce, a volte anche con un po' di fortuna, a respingere e deviare in corner quasi tutti i tiri più pericolosi. Con il passare dei minuti, e nonostante le sostituzioni, gli ospiti calano di intensità. Cerca di approfittarne Fiorani, al 21', con un 1 contro 1 con Alberti, che para; l'occasione è però sintomatica di come i ruoli in campo si siano rovesciati.

La Verolese comunque non si scompone, e mantiene il proprio baricentro abbastanza alto. A pochi secondi dal triplice fischio, però, il Gussago trova la rete nell'ultimo disperato assalto: Fiorani riesce a liberarsi in area di rigore segnando, con una gran botta, il gol del pareggio. Verolese beffata nel finale da un Gussago mai domo che esce dal campo tra gli applausi del proprio pubblico.

5 marzo 2015 Gussago Calcio – San Zeno Naviglio 0-1

Inizia forte il Gussago, subito pericoloso con l'azione in velocità di Silvestri; il suo pallonetto supera Rivetti ma manca di poco la porta. La risposta non tarda ad arrivare dal San Zeno che, alla prima occasione, passa in vantaggio: Cucchi prende palla dal limite e, con un an-



Manini Gianluca, Urbani Manuel, Bolognini Luca, Bertoli Claudio, Casali Daniele, Gualina Fabio, Freddi Gianluca, Lai Nicola, Marelli Cristian, Pasinetti Marco, Taddei Paolo, Bulgari Daniele, Buscio Raffaele, Lumini Matteo, Marchina Nicola, Moreschi Andrea, Stagnoli Simone, Ungaro Fausto, Zamboni Andrea, Bugatti Davide, Fiorani Marco, Silvestri Matteo, Vermi Michael, Claudio Cameletti.

golatissimo destro, sorprende l'incolpevole Manini. Il Gussago cerca di rispondere e si riporta all'attacco. La manovra è avvolgente, ma manca di concretezza nei momenti decisivi. Al 7' del secondo tempo il franciacortino Fiorani scatta sul filo del fuorigioco e viene servito in area; provvidenziale per il San Zeno è l'uscita di Rivetti, che si oppone efficacemente.

Gli ospiti provano a chiudere il match con una «bomba» di Romanenghi al 9': la sfera passa sopra la traversa. Negli ultimi minuti ci prova il Gussago, con una fucilata di Fiorani che attraversa l'area senza trovare la deviazione decisiva; ma l'occasione per riequilibrare il match è tra i piedi di Taddei, al 33 che riceve palla nell'area piccola. È felino l'istinto di Rivetti, che respinge dalla cortissima distanza e salva l'1-0.

PROMOZIONE - RISULTATI E PROSSIMO TURNO

| ANDATA | | RITORNO | | |
|------------|--------------------------------------|---------|---|-------|
| 7/09/2014 | GUSSAGO CALCIO – DAK | 2 - 1 | 11/01/2014 DAK – GUSSAGO CALCIO | 1 - 1 |
| 14/09/2014 | NAVECORTINE CALCIO – GUSSAGO CALCIO | 2 - 1 | 18/01/2014 GUSSAGO CALCIO – NAVECORTINE CALCIO | 0 - 3 |
| 21/09/2014 | GUSSAGO CALCIO – REAL DOR S.EUFEMIA | 2 - 0 | 25/01/2014 REAL DOR S.EUFEMIA – GUSSAGO CALCIO | 0 - 0 |
| 28/09/2014 | BORGOSATOLLO – GUSSAGO CALCIO | 2 - 1 | 01/02/2014 GUSSAGO CALCIO – BORGOSATOLLO | 2 - 1 |
| 05/10/2014 | GUSSAGO CALCIO – ADRENSE 1909 | 2 - 1 | 15/02/2014 GUSSAGO CALCIO – CALCIO GHEDI | 1 - 1 |
| 12/10/2014 | CALCIO GHEDI – GUSSAGO CALCIO | 0 - 2 | 22/02/2014 CONCESIO CALCIO – GUSSAGO CALCIO | 2 - 1 |
| 19/10/2014 | GUSSAGO CALCIO – CONCESIO CALCIO | 1 - 2 | 01/03/2014 GUSSAGO CALCIO – VALGOBBIAZANANO | 0 - 1 |
| 26/10/2014 | VALGOBBIAZANANO – GUSSAGO CALCIO | 0 - 1 | 04/03/2014 GUSSAGO CALCIO – SAN ZENO NAVIGLIO | 0 - 1 |
| 29/10/2014 | SAN ZENO NAVIGLIO – GUSSAGO CALCIO | 1 - 0 | 08/03/2014 GUSSAGO CALCIO – VEROLESE 1911 | 1 - 1 |
| 02/11/2014 | VEROLESE 1911 – GUSSAGO CALCIO | 0 - 0 | 15/03/2014 GOVERNOLESE – GUSSAGO CALCIO | -- |
| 09/11/2014 | GUSSAGO CALCIO – GOVERNOLESE | 1 - 2 | 22/03/2014 GUSSAGO CALCIO – BEDIZZOLESE | -- |
| 16/11/2014 | BEDIZZOLESE – GUSSAGO CALCIO | 5 - 0 | 25/03/2014 ADRENSE 1909 - GUSSAGO CALCIO | -- |
| 23/11/2014 | GUSSAGO CALCIO – CALCINATO | 3 - 0 | 29/03/2014 CALCINATO – GUSSAGO CALCIO | -- |
| 30/11/2014 | CALVINA SPORT – GUSSAGO CALCIO | 1 - 1 | 06/04/2014 RODENGO SAIANO 2007 – GUSSAGO CALCIO | -- |
| 07/12/2014 | GUSSAGO CALCIO – VOBARNO | 1 - 1 | 12/05/2014 GUSSAGO CALCIO – CALVINA SPORT | -- |
| 14/12/2014 | CASTEL D'ARIO – GUSSAGO CALCIO | 1 - 0 | 19/05/2014 VOBARNO – GUSSAGO CALCIO | -- |
| 21/12/2014 | GUSSAGO CALCIO – RODENGO SAIANO 2007 | 2 - 1 | 26/05/2014 GUSSAGO CALCIO – CASTEL D'ARIO | -- |



MULTILINGUE
Advanced Communication Services



RESTATE AL PARCO

Largo Torrelunga 7 (vicino a Piazza Arnaldo) - Brescia

Prima settimana:
dal 15 al 19
giugno 2015

Seconda settimana:
dal 22 al 26
giugno 2015

Terza settimana:
dal 29 giugno
al 3 luglio
2015

Quarta settimana:
dal 6 al 10
luglio 2015

IMPARARE LA LINGUA INGLESE DIVERTENDOSI

*sviluppando al contempo la creatività, la manualità,
le capacità intersoggettive e motorie*

Campi estivi in inglese da vivere a Brescia.

Un'esperienza formativa unica per bambini e ragazzi da 6 a 14 anni

SUMMER CAMPS 2015

CARATTERISTICHE GENERALI

Insegnanti qualificati e docenti di madrelingua inglese

Entrata dalle 8,45 alle 9 – Uscita dalle 16,45 alle 17

Possibilità di ingresso anticipato alle 7.30

Dalle 12.30 alle 13.30/13.45 Lunch Break

Pranzo al sacco

Tra le attività:

Laboratori creativi e teatrali, art gallery, karaoke,
film, cartoons, caccia al tesoro, attività motorie

ISCRIZIONI

Iscrizioni presso:

BRITISH INSTITUTES

di Brescia:

030 3702554

dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

e-mail: brescia@britishinstitutes.it

www.multilingue.it

PERIODI E COSTI

Quattro settimane presso "Ambiente Parco"

Largo Torrelunga, 7 - Brescia

dal 15 giugno al 10 luglio 2015

Ci si può iscrivere a una o più settimane

Costi:

euro 160,00 per 1 settimana - € 300,00 per 2 settimane

euro 430,00 per 3 settimane - € 550,00 per 4 settimane

Sconto famiglia: € 10 a fratello a settimana

La 1ª e la 2ª settimana possibilità di effettuare mezza giornata

euro 120,00 per 1 settimana - € 230,00 per 2 settimane

(I corsi saranno avviati con un minimo di 15 iscrizioni)

Il summer camp offre a bambini e ragazzi un'occasione di svago e intrattenimento guidato nello spazio verde di AmbienteParco, insieme alla possibilità di consolidare l'apprendimento della lingua inglese mediante attività di studio tradizionali, condotte in piccoli gruppi da insegnanti qualificati e docenti madrelingua. Le attività ludiche si svolgeranno all'aria aperta negli ampi spazi disponibili del Parco.



Prenota da noi il tuo
pranzo di

Pasqua

euro 45,00



OSTERIA BOLLEINPENTOLA
Via Santa Croce, 1
Gussago

030 2523208

339 7941714

CONTATTACI PER LA
TUA PUBBLICITÀ SU
QUESTA TESTATA E
IN ALTRI MAGAZINE
CONCESSIONARIO
PER LA PUBBLICITÀ



Eurocolor
centro stampa

La pubblicità aiuta...
il tuo business

Eurocolor fa proposte diverse e innovative ad ogni cliente, offrendo un'immagine del Brand personalizzato alle sue esigenze, coordinata dal biglietto da visita alla confezione.

Tel. 030.7721730

eurocolor@eurocolor.net

www.eurocolor.net



Ladri, Lestofanti e Zelanti Brigadieri

Gussago da scoprire • Storia, aneddoti e curiosità

Tra gli episodi di nera segnalati dai giornali del passato, ce ne sono alcuni abbastanza divertenti per il tipo di evento e per la scrittura giornalistica quasi da "comica". Riporto da "La Provincia di Brescia" del 22 febbraio 1921 la seguente cronaca, sintetizzando i passaggi più prolissi.

"TRE MULI ED UNA CAVALLA RUBATI SEQUESTRATI A GUSSAGO.

Verso le ore 13 del 19 presentavasi al brigadiere Bendotti, comandante la stazione dei RR.CC. [*Regi Carabinieri*] di Gussago il negoziante Mazzola Francesco fu Bonfiglio di anni 48 residente a Trescore Balneario, per denunciare il furto subito nella notte sul 18, di quattro muli del valore di L. 10 mila". Il Mazzola riteneva che il furto fosse avvenuto di notte e che i ladri avessero forzato la stalla sottostante la sua abitazione in via Umberto 1° n. 10, scomparendo senza lasciare tracce. Il derubato, con l'aiuto dei parenti, aveva avviato indagini e scoperto che i muli erano stati visti sulla stradale per Brescia, condotti da tre individui in birroccio, passando per la Mandolossa e, dopo una sosta a Brescia, erano arrivati a Gussago. "In quest'ultimo paese il derubato venne a sapere che presso la stalla di un carrettiere in frazione Villa stavano di fatto tre muli". Dopo laboriosa indagine il brigadiere Bendotti identificava il carrettiere, il quale sostenne di aver avuto in consegna provvisoria le bestie, su richiesta di un macellaio di cavalli di Brescia, con spaccio in via E. Capriolo 18; anzi, costui già in precedenza gli aveva affidato un cavallo grigio ferro, "che avrebbe poi acquistato se avesse dato buona prova". Il brigadiere con il carrettiere tentarono di rintracciare il macellaio, che si era reso uccel di bosco e che fu poi acciuffato dai Carabinieri della Stazione di S. Faustino. L'interrogatorio, in cui vennero citati altri

complici, definiti venditori, - i muli erano stati pagati lire 6120 -, mediatori e quant'altro, destò molti dubbi nel brigadiere Bendotti, che avendo notato le contraddizioni del macellaio, lo denunciò insieme ai complici e al carrettiere, la cui posizione sarebbe stata valutata separatamente dall'autorità giudiziaria. Al Mazzola furono restituiti tre muli, quello mancante, secondo le indagini dei carabinieri, era già stato macellato; la cavalla, "una bella bestia di cinque anni", fu sequestrata, essendo anch'essa di provenienza furtiva, e affidata ad un allevatore, in attesa di essere restituita al legittimo proprietario. Il caso era stato risolto, e dopo i vari andirivieni dalla città (con che mezzo si sarà mosso? Ma con il fedele velocipede, la bicicletta!), il brigadiere ritornò in caserma a Gussago, per affrontare altri casi, di natura un poco più drammatica - ferimenti, disgrazie, rapine, litigi e violenze, aggressioni, cadute da carretto, investimenti da tram, incidenti mortali in campagna o nelle case - che purtroppo si verificavano di frequente anche nella nostra bella plaga.

Nel "Cittadino" del 9 agosto 1917 troviamo un'altra simpatica cronaca.

"UN CICLONE... FRA I SALUMIERI DI GUSSAGO

Le nostre guardie di P. S. - bisognose anch'esse di un po' d'aure campestri - vollero fare una corsa fino a Gussago, dove, più che l'allettamento del buono e celebrissimo vino, trovarono quello del compimento del loro duro dovere, facendo una vera ...strage tra i salumieri. Difatti quasi tutti i salumieri del bel paese dei vigneti ebbero la contravvenzione, chi per vendita del formaggio a prezzi superiori al calmire [*ricordiamo che era tempo di guerra*], chi per la mancata esposizione dei biglietti dei prezzi di vendita. Diamo la notizia-continuava il cronista- non certo per mettere gli esercenti di

Gussago alla gogna, perché osiamo sperare che siano stati trovati in fallo più per ignoranza dei regolamenti che per volontario disprezzo dei medesimi, ma soltanto per mettere tutti sull'avviso di ciò che può capitare loro con l'inosservanza dei recenti decreti. I baffi del brigadiere Carinelli arrivano un po' dappertutto. Per conoscere poi tali decreti basta leggere il giornale tutti i giorni. Conclusione (per far piacere all'Amministrazione): abbonarsi al "Cittadino".

TELEFONI

In un'altra cronaca del primo novembre 1925 leggiamo di vicissitudini degli utenti della linea telefonica attivata anche a Gussago. "Chi vuol telefonare a Gussago? Ci pervengono **molti reclami** di abbonati al telefono di città e di Gussago, i quali, a quanto pare, non arrivano mai a congiungersi telefonicamente. L'inconveniente su questa linea, difatti, dura da troppo tempo e non si comprende come non vi si sia fino ad ora provveduto, data l'importanza della grossa borgata non molto lungi dalla città, con rapporti commerciali intensi. Parrà strano che reclami simili debbano farsi a mezzo della stampa, quando gli abbonati della città fanno sibillare alla Centrale - che trattandosi di richieste di comunicazione con Gussago risponde quasi sempre ... che di Gussago non si risponde e che è guasto - le loro proteste - e di quelle che pure perverranno da Gussago ove chi approfitta del posto pubblico deve perdere delle ore inutilmente-non si sia mai tenuto conto.

Noi speriamo quindi che una pubblica segnalazione serva a richiamare maggiormente l'attenzione della nuova società telefonica, che sembra seriamente intenzionata a migliorare i servizi su questa importante linea e provvedere di conseguenza ad una pronta riattivazione".

I tempi sono cambiati, oggi ci sono internet, connessioni varie, banda larga, WiFi "app", ma problemi di connessione si ripresentano con una certa continuità, alla faccia del progresso e delle tecnologie. Gira e rigira, ci vuol sempre un cervello d'uomo.

di Roberto Ricci



Risotto con crema di broccoletti e stracciatella di Benedettina

L'angolo della cucina • a cura del CFP Canossa

Ingredienti per quattro persone:

200 gr Riso vialone nano
10 gr cipolla bianca dolce tritata
250 gr broccoletti verdi (peso lordo utile per calcolo costo) 120 gr (peso netto)
1 lt brodo di carne
80 gr stracciatella fresca
40 gr burro fresco ben freddo
40 gr grana grattugiato
10 gr Olio al basilico
4 pomodorini ciliegia

Procedimento:

Preparare subito il brodo partendo da acqua fredda e farlo sobbollire lentamente per circa 3 ore schiumandolo assiduamente; prima del servizio filtrarlo al colino mantenendolo caldo e pronto all'uso.

Lavare i broccoletti, ricavarne le cime e lessarle al dente in acqua bollente salata

(1 lt acqua+20 gr sale+ 5 gr bicarbonato); bloccare la cottura con ghiaccio. Frullare le cime dei broccoletti con un goccio dell'acqua di cottura, passare il composto al setaccio fine, condire con olio oliva crudo e conservare.

Tritare al coltello la stracciatella sciolta dalla sua panna, condirla con pepe nero di mulinello e basilico a julienne, formare delle "quenelle" e mantenere al fresco.

Prima della pausa pranzo cuocere il risotto (tostatura con cipolla e olio, vino bianco non freddo, bollitura 6 minuti) senza mantecare; abbattere immediatamente.

Prima del servizio preparare tutto il necessario (tegami alluminio di varie dimensioni, mestoli, burro freddo a

pezzetti, grana grattugiato, forchette e cucchiari, decorazioni).

Alla comanda scaldare il tegame con poco brodo, aspettare che bolla poi mettere il riso e portare a cottura (circa 5 minuti) e mantecare.

Posizionare il riso all'"assiette", posizionare la stracciatella e servire con un filo di olio al basilico.



via E. Fermi, 40 - Gussago (Bs)
tel +39 030 3730216 - fax +39 030 3739122
<http://www.alphapac.com/>

CONTATTACI PER LA
TUA PUBBLICITÀ SU
QUESTA TESTATA E
IN ALTRI MAGAZINE
CONCESSIONARIO
PER LA PUBBLICITÀ



Eurocolor
centro stampa

**La pubblicità aiuta...
il tuo business**

Eurocolor fa proposte diverse e innovative ad ogni cliente, offrendo un'immagine del Brand personalizzato alle sue esigenze, coordinata dal biglietto da visita alla confezione.

Tel. 030.7721730
eurocolor@eurocolor.net
www.eurocolor.net

Centro Massaggi

TRATTAMENTI ANCHE A DOMICILIO

**Dolphin
Massage**

RICCARDO MINETTI

**Massofisioterapista
Riflessologo
Posturologia clinica integrata**

**Camignone di Passirano
(Brescia)
via Don Minzoni, n.12
tel. 3382621314**



OSTERIA IL MONASTERO

Tutti i venerdì Grigliata mista (solo su prenotazione)

Affettati misti - formaggio di malga con miele

Casoncelli nostrani - Grigliata mista

contorni - acqua - vino - dolce - caffè

€ 20,00

Menù Fiorentina (solo su prenotazione)

Fiorentina (taglio da g600) - contorno - caffè' - vino - dolce - € 30,00

via Civine, 75 - Gussago BS • Tel. 030 252 4777 • Cell. 347 531 9453 - 377 463 4745



Libertà e giustizia: valori da difendere giorno dopo giorno

Contropiede • La nostra storia, un'eredità da tramandare

Conoscere è inserire alcunché nel reale. Il che è come dire che nelle cose, nei fatti, nella realtà, anche la realtà più oggettiva ci mettiamo del nostro. In altri termini noi deformiamo le cose. O, se si preferisce un'espressione più morbida, le cose le vediamo non per quel che sono, ma per come ci è dato di vederle. Insomma le vediamo a nostra immagine e somiglianza. Le vediamo e le sentiamo a nostra immagine e somiglianza. Lo sostiene uno dei più importanti scrittori del nostro Novecento, uno di quelli che resistono alla corrosione del tempo: Gadda. E come fare a dargli torto!

«Ah, che silenzio, che quiete!», diciamo quando facciamo un'escursione sul cocuzzolo della montagna, lontani dai rumori della routine quotidiana. Ma quale silenzio, quale quiete! Silenzio per le nostre orecchie, ma non certo per quelle del nostro Fido che ci scodinzola d'attorno. Bella scoperta potrebbe saltar su a dire qualcuno. Scoperta o no, sta di fatto che se su un Mp3 ci si riesce a fare stare tutta quella musica che ci sta è perché vengono tagliate tutte quelle informazioni (leggi pure "suoni") che sfuggono all'udito umano. Il che dimostra la limitatezza del nostro intelligenza, del nostro comprendere le cose.

Il che è anche un bene, perché se dovessimo vedere anche i microbi finiremmo con il lavarci fino alla consunzione. L'importante è esserne consapevoli, di tanto in tanto. E invece ci facciamo lustro del nostro intelligenza come se fosse l'unico e assoluto. Prendiamo un lustro. Un lustro son cinque anni, ma se invece di cinque avessimo sei dita per mano, molto probabilmente il lustro sarebbe di sei anni, il decennio di dodici, il secolo di centoventi, il millennio di milleduecento anni.

Noi dividiamo, separiamo, ordiniamo le cose a nostra immagine e somiglianza. E perdiamo il senso della continuità. Dai grande rilievo alla data di nascita e ti dimentichi che se sei lì a bearti della tua data di nascita è perché sei stato concepito.

Anzi a ben vedere è nel preciso istante del concepimento che nasci, è qui che la tua individualità (il tuo essere unico e irripetibile) ha cominciato la sua avventura uscendo dall'indistinto del possibile. Ma dai importanza alla data di nascita e al concepimento nisba. Senza contare che se l'embrione che ne scaturisce non fosse andato a collocarsi nel posto giusto in modo da poter mettere

le radici là dove doveva metterle, non saresti lì a festeggiare il compleanno. E senza contare che se l'embrione non avesse cominciato a replicarsi come deve replicarsi non... e così via in un'infinità di passaggi tutti altrettanto necessari quanto il venire alla luce.

La vita è fatta da un'infinita serie di passaggi e basta che ne bruci uno, che va a ramengo tutta la filiera. E spesso senza nemmeno che te ne renda conto.

Ma non è finita. Proviamo per un attimo a mettere in conto un altro passaggio, anzi altri passaggi: quelli precedenti il concepimento.

Perché, va bene il concepimento, ma perché esso possa avvenire si devono verificare altre condizioni.

Ossia che non siano stati opposti impedimenti acciòché il concepimento possa avvenire.

«Error, conditio, votum, cognatio, crimen»... Sto scherzando, questi sono gli impedimenti dirimenti il matrimonio secondo il diritto canonico recitati da don Abbondio per fregare Renzo.

Ma se metti in atto degli accorgimenti, di qualsiasi natura essi siano, anche qui si tratta di impedimenti dirimenti, nel senso che anche questi contribuiscono ad impedire la buona riuscita.

Se usciamo da una logica antropo-

centrica e osserviamo il fenomeno vita come se fosse una fila di lucine collegate in serie, vedremmo che ognuna delle lampadine contribuisce nello stesso modo a consentire lo scorrere del fenomeno vita e basta che una, anche la più insignificante salti, che salta l'intera fila. Perché il sistema vita possa accendersi occorre che tutte le lampadine funzionino. E sotto questo profilo qualsiasi impedimento è un impedimento. Anche il *votum*, ossia il decidere per partito preso che tu non ti metterai mai nella condizione di poter fare accendere la filiera.

Se poi decidi di attribuire un significato maggiore a un punto della filiera piuttosto che a un altro, qui si esce dalla natura e si entra nella cultura, ossia inserisci qualcosa nel reale.

Come nelle celebrazioni. Quest'anno le celebrazioni del 25 aprile, com'è successo per le celebrazioni per la Shoah, saranno più solenni. E, di grazia, che cos'è a renderle diverse dalle ultime che le hanno precedute? È che questa è la settantesima ricorrenza e quindi presenta uno zero nell'ultima cifra e visto che abbiamo dieci dita su cui contare, che il nostro sistema numerico su questo è basato, ogni volta che raggiungiamo il pieno siamo più contenti.

Se poi il pieno è di dieci volte dieci, la festa si farà più grande e se poi sarà di dieci volte dieci per dieci sarà più grande ancora, com'è successo nel passaggio dagli anni mille agli anni duemila.

Ma ben venga questa festa particolare del settantesimo anniversario se contribuisce a tenere in alto i valori di libertà e di giustizia affermati dalla Resistenza e a ricordare che vanno affermati e difesi giorno per giorno su tutta la filiera.

Aziende in primo piano: **COSTRUZIONI SANDRINI Srl**



Esperienza di ben oltre 40 anni nel settore edile.

Costruzioni Sandrini S.r.l.

Via Colombaia, 24 - 25132 Brescia (BS) ITALY

Tel: 030 310826 • Fax: 030 3733719

<http://www.costruzionisandrini.eu>

email: info@costruzionisandrini.eu

**COSTRUZIONI
SANDRINI s.r.l.**

Premiate le aziende storiche di Gussago

Mercoledì 17 dicembre 2014 l'Assessore Giovanni Coccoli del Comune di Gussago ha conferito un attestato ai negozi storici di Gussago con la seguente motivazione:

"L'Assessorato al Commercio, Attività Produttive e Promozione del Territorio ha conferito l'Attestato di Impresa Storica alle seguenti aziende, per aver esercitato ininterrottamente l'attività da oltre 40 anni (qualcuna anche 100 anni) a riconoscimento delle capacità e dei valori imprenditoriali, per il contributo allo sviluppo economico e sociale del Paese e del territorio di Gussago".

Ecco l'elenco delle aziende premiate:

Antica Merceria Salini, Bettenzana Mariettina, Briflex, Cartolibreria Ferlinghetti Sabbatoli, Distilleria Franciacorta, Distillerie Peroni, Farmacia Antonelli, Farmacia Tosini, Il mulino di Sufflico, Mastra Macelleria Alebardi, Obiettivo Casa, Orologeria Ottica Abeni, Ottica Orologeria Cademartori Bolpagni, Panificio Treccani, Ristorante La

Stacca, Rosa Calzature, Salumeria da Bianca e Bruno, Salumificio Aliprandi, Talani Fiori di Daniela, Termidra di Torchio Pietro, Trattoria Canalino, Trattoria Caricatore, Zubini Fiori.

La redazione del Giornale del Gussago calcio si unisce agli auguri dell'Amministrazione per le attività storiche del proprio Comune e ringrazia tutte le aziende produttive che hanno contribuito alla realizzazione di questo inserto.

Nelle foto: sopra, l'Assessore al Commercio del Comune di Gussago Giovanni Coccoli, sotto la premiazione delle aziende storiche. (Foto di Richard Guizzi per Gussago News)



*Salumificio Aliprandi
al Vostro servizio da oltre 50 anni*

Salumificio Aliprandi s.r.l.
Via Mandolossa, 25 - 25064 Gussago (Bs) - Tel. 030 2520077 Fax 030 2521036 - www.aliprandi.com



**DISTILLERIE
PERONI MADDALENA
ANTICA DISTILLERIA IN GUSSAGO**

APERTURE DOMENICA 17 MAGGIO IN OCCASIONE DELLA
2^A EDIZIONE DI "LE VIE DEL GUSTO"
DA SABATO 30 MAGGIO A MARTEDÌ 02 GIUGNO PER LA
MANIFESTAZIONE CANTINE APERTE

Distillerie Peroni Maddalena

Via A. De Gasperi, 39
25064 - Gussago (Bs)
Tel. 030 2770640

info@distillerieperoni.it
www.distillerieperoni.it



dal 1802

Macelleria Mastra Alebardi

**CARNI BOVINE, SUINE ED EQUINE
INSACCATI PRODUZIONE PROPRIA
POLLERIA, GASTRONOMIA, ECC.**

Gussago (Bs)

Via Roma, 16 - Tel. 030 2770229

Castegnato (Bs)

Via F. Franchi, 3R - Tel. 030 2140607

www.macelleriamastraalebardi.it

macelleria.alebardi@libero.it



**MOBILI
QUALITÀ CERTIFICATA**

Gussago (Bs)

Via De Gasperi, 33 - Tel. 030 2770388

www.obiettivocasa.it

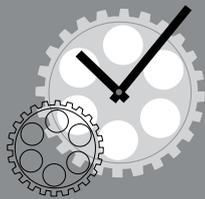
info@obiettivocasa.it

RIVENDITORE AUTORIZZATO **febal** giorno e notte



CUCINE - SOGGIORNI - CAMERE - CAMERETTE - SALOTTI - COMPLEMENTI - PROGETTAZIONE AMBIENTI

SPECIALE AZIENDE PRODUTTIVE STORICHE - A cura di Lionello Rovati - Eurocolor



Abeni

Orologeria e gioielleria

Da oltre 60 anni a Gussago, il punto di riferimento nel mondo dell'orologeria e della gioielleria con un accurato servizio post-vendita grazie ai laboratori interni...

Orologeria Abeni s.a.s.
Piazza Vittorio Veneto, 21
25064 Gussago - Brescia
www.abenigioidelli.it



Ristorante

La Stacca

CUCINA BRESCIANA

Ristorante La Stacca
Via Sale, 143 - Gussago (Bs)
Tel. 030 2770070



Zubini FIORI
DAL 1958

La nostra storia inizia nel lontano 1958, dove il papà Giulio con l'aiuto di carissimi amici gussaghesi apre la sua prima vetrina in via Roma a Gussago; nata e cresciuta come una pianta con radici molto profonde e solide nel territorio, una crescita organica e sempre in espansione con la fioritura di recenti rami e con il nostro frutto più bello... la realizzazione del nostro sogno l'attuale negozio in via Richiedei 42 a Gussago, dove Terry Laura e Cinzia vi aspettano per consigliarvi al meglio per ogni momento importante della vita.



via Richiedei, 42 Gussago, 25064, Brescia T. 030 2770030
www.zubini.it



il Fotografo

www.ilfotografofulvio.com

servizi fotografici in studio e domicilio
matrimoni • laurea

battesimi • cresime • comunioni
stampe in 15 minuti e ingrandimenti
da 15x20 a 30x90

fotoritocchi • biglietti da visita
fototessere • immagini da lutto
ceramiche e gadget personalizzati



Fulvio riapre. Nuovo negozio, **vecchia conoscenza**

Gussago (BS) - Via Dante Alighieri 22/24
Tel. 030 8373064 • Cell. 348 2475362 - info@ilfotografofulvio.com

www.ilfotografofulvio.com

Africa chiama... Gussago risponde...



Africa chiama... Gussago risponde: dieci anni di "Fratellanza"

Nel mese di luglio verranno organizzate delle iniziative per festeggiare i 10 anni di gemellaggio



31 gennaio 2005 sotto il cocente sole del Sud Sudan, e più precisamente nella missione di Aliap, è un giorno indimenticabile: i rappresentanti del Comune di Gussago e quelli della comunità di Aliap si stringono la mano e firmano il "Giuramento di Fratellanza" che sancisce la fratellanza tra i due popoli con l'obiettivo di "edificare

una nuova sfida è pronta per il 2015: realizzare un pozzo per garantire l'accesso sicuro all'acqua per l'intera comunità di Aliap. Ricordiamo che acquistando presso la Bottega Solidale Warawara di via Roma 29 a Gussago contribuite a sostenere i progetti della comunità di Aliap.

Nella foto: il vicesindaco di Gussago Renato Verona e Mons. Cesare Mazzolari nel 2005 sanciscono il gemellaggio tra la comunità di Aliap e Gussago



tutti insieme stabili e democratiche istituzioni politiche, efficaci organizzazioni sociali, adeguati strumenti di tutela dei diritti umani, premesse necessarie alla vera pace tra i popoli".

31 gennaio 2015: un bilancio positivo dopo dieci anni di sostegno alla missione di Aliap grazie all'impegno della comunità gussaghese, del Comitato per il Gemellaggio e per l'intensa collaborazione dei bambini delle scuole gussaguesi e delle loro famiglie che ogni anno partecipano con grande entusiasmo alla rinuncia alla merendina per i fratelli sud sudanesi! Molte le opere realizzate in ambito educativo e per la promozione umana e non ultimo il sostegno all'importante progetto sanitario di supporto nutrizionale materno infantile. Tanto è stato fatto ma ancora tanto abbiamo bisogno di fare per aiutare i nostri "fratelli" sud sudanesi... e già



Le serate culturali del Giornale del Gussago Calcio

*Mercoledì 13 maggio
ore 20.45
Sala Polifunzionale
Mons. Bazzani a Gussago
La Prepositurale Pievana
Santa Maria Assunta di Gussago
in occasione
degli eventi dell'Ottavo Giorno
del Comune di Gussago è lieta
di proporre lo spettacolo teatrale*

LA PELLE SOPRA LA MASCHERA

*interpretato
dagli attori del C.U.T. "La Stanza"
con la regia
di Maria Candida Toaldo*

*In collaborazione con
il Giornale del Gussago Calcio*

È consueto pensare che dietro ad una maschera si celi un'identità differente ed artificiale, nascosta dalla protezione che, quasi come la

spessa griglia di un comodo quanto ipocrita confessionale, permette di esprimere l'indicibile, di comunicare fintamente il profondo, evitando che le espressioni corporee tradiscano apertamente lo stato d'animo. Ma una maschera non è soltanto ciò che si poggia sul viso, o sull'interessa della propria persona, quale oggetto estraneo, costruito alla bisogna che, tuttavia, non ci appartiene; esiste un mascheramento perfettamente aderente al corpo: fatto di muscoli, organi del senso, nervi e pelle. L'involucro del nostro io.

La nudità di un travestimento può rendere addirittura più forzata la relazione se, titubanti ed indifesi, non sappiamo presentarci con sincerità. L'insicurezza di essere senza veli, il timore che costringe a cercare una foglia per illudere che il nascondimento sia totale.

La pelle sopra la maschera; l'esitazione dell'essere se stessi, in tut-

to il bene e in tutto il male. Allora non sarebbe d'aiuto coprire il volto per trovare quel breve coraggio del vero confessionale? Non potrebbe divenire la maschera occasione di chiarezza anziché di misteriosa simulazione? Non conta il rifugio dietro cui ognuno decide di porsi; conta la voglia di creare le condizioni più adeguate (coperti o scoperti) affinché tra noi ed il mondo il dialogo sia franco, profondo, efficace.



Incontro con l'autore FLAVIO EMER

di Marco Fredi



Immagini di natura bresciana alla Pieve di Urago Mella

Alla scoperta della Natura

“L'erba del vicino è sempre più verde” dice un noto proverbio e anche in campo naturalistico questo meccanismo ci porta a pensare che le vere perle del pianeta siano altrove: nei mari lontani, nei paesi tropicali sulle Ande ecc. dimenticandoci dei mille scorci e scrigni di bellezza e valore che abbiamo vicinissimo a noi.

È quello che ha cercato di dimostrare l'associazione fotografica NATURALIFE invitata alla Pieve di Urago Mella dalla associazione LA CASA SULLA ROCCIA con la serata di presentazioni e la mostra fotografica allestita con scatti naturalistici otte-

nuti nella nostra provincia.

La sera del 6 febbraio si è seguito un percorso ideale che ha condotto con 4 presentazioni magistralmente montate, dai panorami della alta Val Trompia attraverso il corso di un fiume alle bellezze delle Torbiere, passando per un approfondimento sulle orchidee e gli uccelli nelle colline attorno alla città.

Scoprendo che il nostro Maniva cela vallette ricche di fascino che sulle acque del Sebino il sole ricama tramonti infuocati e che sulle pendici dei Campiani nascono fiori rarissimi, abbiamo vissuto una bella serata di arte e cultura .



La fotografia naturalistica credo abbia anche questo compito: quello di far conoscere fiori, animali, luoghi con i quali condividiamo il territorio dimenticandoci della loro esistenza; se noi li conosciamo nella loro espressività non possiamo non amarli e l'amore porta a proteggerli. Se la serata di proiezioni è stato l'evento cardine dell'iniziativa, il momento di maggiore emozione è stato sabato mattina quando 4 classi di alunni della scuola elementare Mameli hanno visitato la mostra. I ragazzi si sono dimostrati interessati, attenti e competenti attorno alla proposta di ricerca del bello e di rispetto della natura che i fotografi hanno cercato di fare commentando con loro le foto esposte nella stupenda cornice della pieve medievale di Urago Mella. È stata una mattinata nella quale chi era venuto a spiegare qualcosa (il fotografo) ha invece ricevuto di più di quello che ha dato in termini di entusiasmo, spontaneità e speranza nel miglioramento del rapporto fra uomo e ambiente .

Nelle foto: sopra Marco Fredi mostra una delle sue opere esposte. A fianco: uno scatto di una autrice di Naturalife Maddalena Messa: la val di Miller nel massiccio dell'Adamello.



FRANCIACORTA FOTO

Via P. Richiedei 54 Gussago
Tel 030 2771501

www.franciacortafoto.it

Tantissime idee regalo
personalizzate.
Veniteci a trovare!



Foto studio • Riprese video
Video con Droni



di Cosetta Zanotti

Daniela Valente
Illustrazioni di Sandro Natalini

DOVE STA ZAZÀ?
Valentina edizioni, 2015,
euro 12,00. Dai 3 anni

Zazà è il tredicesimo di una cucciolata di teneri porcellini rosa. Peccato che mamma scrofa abbia solo dodici tette... Meno male che nella fattoria ci sono altre mamme generose. E il tredici, che all'inizio della storia è un numero davvero sfortunato, si rivela un imprevedibile portafortuna!



Cosetta Zanotti
Illustrazioni di Giuseppe Braghioli
IL PANE DI OGNI GIORNO
Cinque storie da mangiare
Città Nuova edizioni
Caritas Italiana, 2015, euro 3,00
Dai 6 anni

Com'è nata la patata? E la Manioca? Cos'è l'albero del pane? Cinque leggende della tradizione popolare raccontano come alcuni alimenti sono diventati "il pane di ogni giorno" dei popoli di tutto il mondo. Piante prodigiose, galline magiche, picchi scavatori, uomini-albero, volpi curiose, formiche laboriose e condor giganti sono i mitici protagonisti di queste fiabe.



Satoe Tone
MOKA
Kite edizioni, 2015, euro 16,00
Dai 5 anni

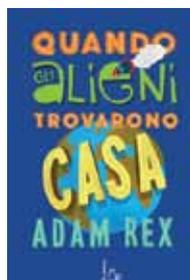
Sembra impossibile, ma al calar della notte, può accadere che un piccolo e curioso coniglio bianco venga a farci visita nella nostra casa e ci offra tutta una serie di caffè che possono avere effetti diffe-

renti sul nostro stato d'animo. Il suo nome è Moka, e lui è la nuova creatura di Satoe Tone. Una coscienza che ci richiama alla nostra più profonda essenza, quella di quando eravamo bambini, e ci ricorda che dovremmo trovare il coraggio di attraversare la sofferenza che magari prima abbiamo negato, per poi uscirne rigenerati, ed accedere finalmente alla nostra felicità.



Adam Rex
QUANDO GLI ALIENI TROVARONO CASA
Il Castoro edizioni, 2015,
euro 15,50 - Dagli 11 anni

Tutto ha inizio con un compito in classe. Tip, dodici anni, deve scrivere un tema sull'invasione aliena che ha sconvolto la Terra. Da dove cominciare? Da quando sua madre ha iniziato a raccontare a tutti di ricevere messaggi dagli alieni? O forse da quando gli alieni Boov l'hanno rapita la vigilia di Natale? O da quando i Boov hanno dichiarato la Terra una loro colonia, rinominandola Smekland, dal nome del loro glorioso capitano Smek, e hanno costretto tutti gli umani a emigrare nelle "riserve" della Florida? Quando gli alieni trovarono casa è proprio il tema svolto dalla piccola Tip: una storia avventurosa e divertentissima che include la sua improbabile amicizia con J.Lo, alieno tuttofare geniale e pasticciatore; un viaggio on the road attraverso gli Stati Uniti; e un incredibile piano per salvare il mondo da una invasione aliena ancora più temibile della prima. HOME -



Un libro è un giocattolo fatto di lettere.
Leggere è giocare!

Rubem Alves

www.festivalmangiastorie.it

A CASA è in uscita nelle sale italiane il 26 marzo prodotto da Dreamworks e distribuito da 20th Century Fox.

Antonio Ferrara
LA CORSA GIUSTA
Coccole Books edizioni, 2014,
euro 10,00 - Dagli 11 anni

Lo chiamano Ginnettaccio per colpa della sua carattere un po' ruvido come la sua voce. Ma quando si tratta di pedalare in salita, non c'è storia... è lui il più forte di tutti. Ed è pedalando dalla Toscana all'Umbria che Bartali nasconde nel tubo della sua bicicletta i documenti che salveranno molti ebrei. Nella fatica, sotto il sole, la pioggia e nel silenzio sta il coraggio, perchè il bene si fa, ma non si dice. Nel 2013 Gino Bartali è stato dichiarato Giusto tra le Nazioni.



Vuoi stampare
un libro di racconti,
poesie, ricordi...

**STAMPA
IL TUO LIBRO
CON NOI**

Eurocolor
centro stampa

030 7721730



Graphics Editing
Mazzini
SERVIZI GRAFICI & EDITORIALI

info@graphicsediting.it

www.eurocolor.net
www.graphicsediting.it



Succederà a Castegnato

Tra le tante iniziative che stiamo realizzando a Castegnato, tengo a porre alla Vostra evidenza alcune tra le più significative: sabato 11 aprile in Villa Calini (ora Vinati Guerini) ubicata in via Trebeschi, si terrà un convegno sul tema del lavoro. L'idea nasce da una collaborazione tra l'Amministrazione Comunale di Castegnato e la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Brescia. Nel corso della mattinata si alterneranno docenti universitari, imprenditori, rappresentanti di categorie sindacali e imprenditoriali, esponenti della Curia diocesana e del credito, per ragionare appunto sul tema del lavoro in tempo di crisi: quali prospettive per i giovani. Mentre la prima parte della mattinata avrà un taglio più divulgativo, la seconda parte concentrerà l'attenzione su possibili soluzioni e/o proposte sul territorio provinciale.

La seconda domenica di maggio si rinnovano le celebrazioni per la festa del patrono S. Vitale martire (nella foto una vecchia edizione della festa), i cui resti mortali sono ancora ben conservati presso la Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista. Quest'anno i festeggiamenti assumeranno un maggiore slancio in ricordo del centenario dello scoppio della prima guerra mondiale: vuole essere un momento di devozione popolare e per l'occasione oltre alla domenica le iniziative coinvolgeranno anche i giorni precedenti e successivi; ci saranno delle mostre ad ingresso gratuito, concerti, conferenze, pesche di beneficenza, bancarelle di hobbystica. Infine per sabato 30 maggio, in collaborazione con tutte le realtà sportive, stiamo organizzando la Notte Bianca dello Sport: dal tardo pomeriggio sino a notte fonda, sarà l'occasione per praticare sport in compagnia, promuovere tante associazioni che operano sul territorio comunale, favorire momenti di aggregazione come buon auspicio per l'imminente arrivo dell'estate.

Per chi fosse interessato a conoscere nei dettagli l'organizzazione dei tre eventi che ho segnalato, sarà sufficiente accedere al sito del comune di Castegnato www.comune.castegnato.bs.it

Grazie per lo spazio concessomi, Vi aspettiamo a Castegnato.

Gianluca Cominassi
Sindaco di Castegnato



redazione@gussagocalcio.it

Uno psicologo per amico



I disturbi alimentari



I disturbi alimentari sono definiti come persistenti disturbi del comportamento alimentare e/o di comportamenti finalizzati al controllo del peso, che danneggiano la salute fisica e il funzionamento psicosociale. I meccanismi psicologici che possono favorirli sono l'imitazione e la competizione (in ambito sportivo).

I disturbi dell'alimentazione sono stati categorizzati in tre tipologie:

- Anoressia nervosa
- Bulimia nervosa
- Sindromi che non soddisfano i criteri diagnostici delle sindromi precedenti (ad es. Binge eating disorder).

Circa il 40% delle persone vorrebbe dimagrire, soprattutto le adolescenti femmine; indubbiamente il contesto storico e mediatico favorisce questo desiderio, ma è bene sapere che i comportamenti disordinati, se reiterati e in particolari condizioni famigliari e psicologiche, in alcuni soggetti amplificano il rischio di sviluppare un disturbo alimentare vero e proprio. Anche la pratica dello sport può prevenire queste forme "devianti".

In ambito sportivo è importante favorire una corretta cultura alimentare nei ragazzi e tra le famiglie: ai genitori può essere utile spiegare cosa far mangiare e bere, prima e dopo l'allenamento al proprio figlio; le società sportive, gli allenatori in primis, sono chiamati a restituire alla famiglia eventuali segnali di allerta.

L'anoressia nervosa

Ha un'insorgenza tipica nell'adolescenza e affligge prevalentemente le femmine; di solito l'esordio è una marcata perdita ponderale. In certe adolescenti il disturbo si risolve da sé, in altri casi necessita di un intervento strutturato. Sintomi comuni sono: la depressione, il deficit di concentrazione, la perdita dell'interesse sessuale, l'ossessività e l'isolamento sociale.

Atteggiamenti tipici di un'anoressica sono: la perdita considerevole di peso, la preoccupazione per il cibo, l'evitamento dei pasti, un'eccessiva attività fisica e l'indossare indumenti larghi.

Bulimia nervosa

Diffusa prevalentemente tra le adolescenti, raramente tra i maschi; l'età d'esordio è quella adolescenziale, diffusa tra i bianchi, raramente tra gli afroamericani. Le persone colpite sono generalmente di peso normale; tendenzialmente si manifesta con una dieta estrema e rigida. Dopo un certo periodo, le abbuffate interrompono la restrizione dietetica e dunque il peso corporeo rimane nella norma. Nella maggior parte dei casi gli episodi bulimici sono seguiti da comportamenti di compenso eliminativi, come il vomito autoindotto, l'uso improprio di lassativi e diuretici oppure da comportamenti di compenso non eliminativi (dieta estrema o sport estremo).

Sia l'anoressia sia la bulimia danneggiano gravemente le relazioni sociali, la carriera scolastica o lavorativa.

Gianluca Cominassi

Circa il 40% delle persone vorrebbe dimagrire, soprattutto le adolescenti femmine...

Presso l'Osteria Il Monastere di Civine di Gussago si sono ritrovati...

Gli amici del Giornale del Gussago Calcio

DI GIORGIO MAZZINI

Con grande piacere ed entusiasmo da parte di tutti i partecipanti, a febbraio si sono ritrovati presso l'Osteria Il Monastere di Civine di Gussago "Gli amici del Giornale del Gussago Calcio". Questo gruppo è nato spontaneamente e si rivolge a tutti coloro che vogliono condividere con il giornale le varie proposte segnalate o per promuoverne di nuove. Il Giornale del Gussago Calcio è un bimestrale nato nel settembre 2008 con l'intento di dialogare con i bambini, i ragazzi e con le loro famiglie e cercare di far nascere un dibattito volto allo sviluppo di una sensibilità sportiva. Il giornale è apprezzato anche grazie al "Magazine", in cui trovano spazio svariati argomenti quali la natura, la poesia, la solidarietà (si vedano gli articoli del gruppo Cesar per il Sud-Sudan, col quale collaboriamo da anni)...ed altro ancora; c'è spazio anche per le unità produttive e commerciali che ci aiutano a sostenere questa iniziativa editoriale. Negli ultimi anni il Giornale ha organizzato molti eventi, tra i quali:

- Concorso letterario per le scuole in memoria di Giorgio Sbaraini



- Eventi legati al territorio
- Con la Società del Gussago Calcio, la bellissima manifestazione dei tornei del 1 maggio con la partecipazione di molte squadre provenienti da tutta la provincia di Brescia e la festa di S. Lucia
- La presentazione di libri, ad esempio il libro dello scrittore Flavio Emer, il ricavato della vendita del

quale è stato devoluto all'Associazione Operazione Lieta, e altro ancora... Siamo veramente felici che parecchi lettori e amici ci sostengano nella nostra avventura e vi invitiamo a lasciare il vostro nominativo (redazione@gussagocalcio.it) in caso vogliate partecipare alle nostre iniziative oppure proporre suggerimenti.



CASA del PANE
di PERLOTTI

CASTEGNATO

Via Cavour, 61
tel. 030 2140170

GUSSAGO

Via Piamarta, 12
tel. 030 2770269

Ronco di Gussago

Accurato servizio a domicilio

PER DIVENTARE UN CAMPIONE

DEVI POTER VEDERE LONTANO

OO L'occhialeria
LA QUALITÀ AL GIUSTO PREZZO

Pratici calcio, immersioni subacquee, nuoto? Ti piace lo sci o adori fare ciclismo? L'OCCHIALERIA ha gli occhiali adatti e PERSONALIZZABILI con le tue gradazioni...

...E LE TUE TASCHE NON RESTERANNO VUOTE!!!

MONTATURA €65
LENTI CORRETTIVE A PARTIRE DA €17,50 (L'UNA)
anziché € 35,00 - SCONTO DEL 50%

L'OCCHIALERIA - VIA MORETTO, 23F
25045 CASTEGNATO (BS)
TEL/FAX 030 2141723

Ci Trovi Anche Su



Aspettiamo le vostre lettere all'indirizzo: redazione@gussagocalcio.it.

La redazione si riserva di decidere se pubblicare o meno la lettera. La redazione si riserva altresì di ridurre gli interventi troppo lunghi senza però modificare il senso ed il contenuto delle lettere (che, di norma, non dovranno tuttavia superare le quaranta righe). Non saranno rivelati per riservatezza l'indirizzo di posta elettronica del mittente e i suoi dati anagrafici; per la tutela della privacy saranno pubblicati soltanto i dati dello scritto.

Spett. Direttore del Giornale, bella idea quella di dedicare il 2015 alle donne.

Tra l'altro il 2015 è stato l'anno dell'atterraggio sulla cometa, della prima donna italiana nello spazio e della strada aperta verso Marte. Finalmente uomini e donne lavorano assieme dimenticando il loro "sesso" ma per competenze. Siete veramente bravi voi del Gussago Calcio, avete avuto una bella idea con il giornale e se non sbaglio, quando vengo a vedere mio nipote vedo anche delle ragazze allenatrici. Quindi vuol dire che questa sensibilità da parte vostra l'avete già attuata. Vi auguro un anno ricco di soddisfazioni, cordiali saluti

Maria

Grazie Maria per le belle parole nei nostri confronti. Mi dà anche l'occasione per dire che quando abbiamo iniziato ad avere delle ragazze con i nostri bambini, c'erano "allenatori fenomeni" di altre società che sorridevano ironici... Il Gussago calcio è invece ben felice ed orgoglioso di avere queste ragazze a fare da alleeducatrici (così ci piace chiamarle) ai nostri bambini.

A pagina 23 troverà l'articolo che parla della spontanea associazione Amici del nostro Giornale. Mi rivolgo a Lei, immagino e spero, affezionata lettrice e

a quanti apprezzano il nostro e vostro giornale, per dirvi... contattateci, mettiamoci insieme, si possono fare belle cose insieme senza che ci si ammazzi di lavoro, anzi, credo che ci si possa anche divertire... A presto e grazie mille!

Buongiorno sig. Roberto Perotta, mi rivolgo a Lei in qualità di presidente del Gussago Calcio. Volevo farle i complimenti per il vostro Giornale. Mi avete stupito con la vostra idea di dedicare i numeri del vostro giornale al mondo femminile, credo che la vostra società calcistica sia una delle rare associazioni, se non l'unica, che riesce ad avere un organo di informazione bello, utile e che tocca svariati argomenti, coinvolgendo diverse realtà. Ha ragione il sig. Adriano Franzoni quando scrive nel suo editoriale che è un giornale trasversale e che è letto da tutta la famiglia. Rimango comunque stupita dalle belle attività che avete creato in questi anni: il concorso letterario, le serate culturali, ecc. Ricordo quando sono venuta a vedere la serata dedicata a Dancelli e allo scrittore Flavio Emer. Io non sono di Gussago, mi aveva invitata un'amica, alla quale chiedo sempre una copia del vostro giornale.

A proposito del mondo femminile, volevo segnalarvi che esiste una Carta europea dei diritti delle donne nello sport, di cui sarebbe bello ricordare i punti più salienti.

Sarebbe bello vedere nel mondo del calcio dilettantistico anche le donne nei ruoli di dirigenza. La Carta dei diritti delle donne nello sport del 1985 è stata proposta per la prima volta dalla Uisp, trasformata dal Parlamento europeo nella rivoluzione delle donne nello sport del 1987. Questa Carta è stato il primo passo per riconoscere ufficialmente la rivendicazione di pari opportunità tra uomini e donne nello sport all'interno del territorio dell'Unione europea. La Carta tratta diversi argomenti legati ai diritti delle donne nello sport e nei diversi ruoli legati allo sport.

Secondo Lei, come mai nelle nostre società dilettantistiche, specialmente nel calcio, le donne sono solo in alcuni ruoli tecnici o di segretariato, ma raramente in ruoli di diri-

genza? Credo che, senza nulla togliere agli uomini, se si avesse qualche donna all'interno della dirigenza, lavorando in sintonia e confrontandosi con gli altri, si riuscirebbe a far crescere i nostri atleti in modo migliore e sicuramente sarebbe d'esempio alle Società professionistiche che a volte sarebbero da dimenticare. Un caro saluto

Agnese

Grazie Agnese, alla sua lettera rispondiamo a 4 mani, io ed il Presidente Perotta. Da sempre, nel nostro piccolo, cerchiamo col nostro giornale di dare spunti di riflessione o, più semplicemente, informazioni, che possano interessare più gente possibile. La società ha sempre sostenuto, attraverso il proprio giornale, che sport e cultura debbano camminare insieme... e di questo siamo sempre più convinti. Ecco allora gli eventi culturali, le serate a tema con Flavio Emer, con Michele Dancelli, il concorso letterario dedicato alla memoria del giornalista Giorgio Sbaraini per gli studenti della scuola Media... Grazie per averci segnalato la Carta Europea dei Diritti delle donne nello sport; è certamente un documento interessante e vale la pena davvero dare un'occhiata: ci ripromettiamo nei prossimi numeri di ricordarne i punti salienti. Per quanto riguarda le donne nelle società dilettantistiche, che dire... il calcio è probabilmente un ambiente... ad alta concentrazione di maschilismo; per quanto ci riguarda, le dico che la nostra è una società aperta a questi discorsi, tant'è che nel nostro staff tecnico ci sono donne che allenano i nostri piccoli atleti (quei tecnici che noi definiamo alleeducatori). Per quanto riguarda ruoli dirigenziali, ben venga la donna, da parte nostra, nessuna preclusione.

Per chiudere, faccio a lei lo stesso invito fatto alla signora Maria: ci contatti, magari a metterci insieme con altri affezionati lettori possiamo fare buone cose per il nostro giornale.

Un cordiale saluto.

Roberto Perotta
Adriano Franzoni

Hobby di carta

di Sabrina Cavalleri

Orari negozio:
lu-ve 09.00 - 18.00
sabato 09.00-12.30 14.00-18.00

via Mazzini n. 28 - Concesio (Bs)

Telefono 030 3459915

SHOP ONLINE
www.hobbydicarta.it • info@hobbydicarta.it

Hobby di Carta dal 2005

si propone come una vera fucina di idee creative: dalla vendita di materiali per l'hobbistica a vari corsi di tecniche decorative come decoupage, stamping, cake design, cucito creativo e Scrapbooking. In 750 mq è possibile trovare migliaia di tessuti americani e carte decorate, centinaia di timbri e tamponi, perforatori e fustelle, attrezzature e accessori delle migliori marche, per realizzare da soli o con un consiglio mirato progetti unici e originali da regalare o da regalarsi.

Lo staff di Hobby di Carta vi aspetta!

Un prezioso contributo dall'Istituto Comprensivo di Gussago

La Scuola dell'infanzia "Bruno Munari"

"Conservare l'infanzia dentro di sé per tutta la vita vuol dire conservare la curiosità di conoscere, il piacere di capire, la voglia di comunicare."

Bruno Munari

La nostra scuola dell'infanzia è intitolata a **Bruno Munari**, artista e designer, personalità eclettica e geniale tanto da essere definito da Picasso "il Leonardo dei giorni nostri". Curiosità, creatività e sperimentazione rappresentano l'essenza della sua arte, del suo modo di essere e di vivere. Scrittore e autore di libri per l'infanzia, studioso di pedagogia e di didattica, Munari è creatore di laboratori per bambini e di giochi didattici.

Alla luce di questa figura artistica la nostra scuola intende offrire opportunità educative che si ispirano ad alcuni principi fondamentali che stanno alla base dell'attività culturale di Bruno Munari. Nell'anno scolastico in corso la scelta di proporre un progetto dal titolo "Giochiamo con l'arte" nasce proprio dal desiderio di avvicinare i bambini al mondo dell'arte attraverso l'osservazione, la ricerca e l'azione diretta. Il laboratorio, secondo Munari, rappresenta il luogo della creatività, libertà, sperimentazione, scoperta ed apprendimento attraverso il gioco.

Il nostro percorso formativo, condiviso dal gruppo docente, accompagna i bambini a conoscere artisti come **Pablo Picasso**: passando dal periodo blu al periodo rosa fino a giungere al cubismo sperimentando il ritratto e l'autoritratto con tecniche originali e creative; **Henri Matisse** che conduce i bambini nel mondo dei colori puri e primari, mediante rappresentazioni pittoriche con l'utilizzo dei colori complementari e sperimentazioni ispirate al mondo artistico di Matisse come il puntinismo, il collage...

Un approccio all'arte inteso come "contemplazione" del bello, come sensibilizzazione al senso estetico, come attenzione e potenziamento delle capacità creative, espressive mediante la conoscenza delle opere dei grandi maestri e l'osservazione della realtà fisica quotidiana.

A completamento del progetto didattico annuale sull'arte accogliamo, anche quest'anno con grande orgoglio



ed entusiasmo, gli studenti e i docenti dell'Accademia di Belle Arti "Santa Giulia" di Brescia con il percorso "Grandi Maestri" per far conoscere ai bambini le opere di alcuni pittori che hanno dato valore e significato al mondo dell'arte

Si è poi effettuata un'uscita presso la Pinacoteca dell'Età Evolutiva di Rezzato, visita interessante che ha permesso ai bambini grandi di seguire un laboratorio artistico con una sperimentazione diretta sul ritratto.

Parallelamente al percorso didattico annuale nel nostro plesso ogni anno si propongono una gamma di progetti che vanno dall'educazione alla sicurezza, alla promozione alla lettura e ai progetti di lingua inglese. Il percorso di lingua inglese si svolge con la collaborazione di una studentessa madrelingua.

La metodologia del progetto "Jolly phonics", messa a punto da due insegnanti di una scuola primaria in Inghilterra, permette di apprendere la fonetica inglese con un approccio multisensoriale associando ad ogni suono una lettera, un movimento, una breve storia e la relativa canzone. Il percorso favorisce l'apprendimento della lingua inglese mediante la conoscenza e la ripetizione dei singoli fonemi in forma divertente e giocosa. Esperienze irrinunciabili sono le attività di intersezione proposte in forma laboratoriale per i bambini di tre, quattro e cinque anni.

Per i piccoli di **tre anni** si propone un **laboratorio pittorico e di grande manipolazione** basato sulla sperimentazione dei colori e di materiali di vario tipo per rispondere al bisogno di conoscere e scoprire la realtà da un punto di vista senso - percettivo.

Il progetto punta sulla valorizzazione delle attività manuali che Bruno Munari riassumeva in tale concetto: "Fra tutti i sensi il tatto è quello mag-

giormente usato, il tatto completa una sensazione visiva e uditiva, dà altre informazioni utili alla conoscenza di tutto ciò che ci circonda." La scelta educativa è quella di operare affinché il bambino liberi e organizzi energia, inventi un linguaggio, costruisca astrazioni, verifichi conoscenze, compia esperienze.

Per i bambini di **quattro anni** proponiamo un **corso di acquaticità** presso il centro sportivo "Le Gocce" di Gussago.

L'attività oltre ad essere un'esperienza sportiva piacevole e socializzante, poiché realizzata con i compagni della scuola, risulta particolarmente significativa dal punto di vista emotivo-affettivo in quanto permette ai bambini di gestire e superare la paura dell'acqua, incentiva l'autonomia e stimola la capacità di adattarsi a situazioni nuove.

Per i bambini di **cinque anni** prevediamo un **laboratorio fonologico-linguistico e logico matematico**. Il percorso intende accompagnare i bambini nel mondo delle lettere e dei numeri con esperienze didattiche divertenti e in forma di gioco. Rappresenta una attività che andrà a completare e potenziare gli esercizi di pregrafismo e di prescrittura che si svolgeranno nelle rispettive sezioni.

Il laboratorio linguistico e fonologico ha il compito di favorire nel bambino una maggiore attenzione, ascolto e ripetizione di fonemi, lettere e parole sotto forma di gioco per facilitare l'apprendimento della lettura e della scrittura.

Il laboratorio logico matematico ha la finalità di incentivare nel bambino il concetto di quantità, di numero; sviluppare la capacità di creare insieme, stabilire confronti e relazioni tra oggetti attraverso giochi di classificazione, seriazione e risoluzione dei problemi.

Non possiamo descrivere nello specifico tutti i nostri progetti ma crediamo di poter dire che ciò che caratterizza il nostro impianto progettuale è la trasversalità e la complementarietà e ciò che identifica la nostra azione educativa è la professionalità, la coerenza, la sistematicità ma alla base ci sostiene l'entusiasmo, la passione e la creatività.

Le insegnanti della scuola dell'infanzia Bruno Munari



Donne e Sport

Sara Simeoni

Atletica leggera

*Forse perché
del Mítico Campion tu sei l'ímago
a me sì cara vieni o Sara...*

Ci accoglie col sorriso e con simpatia nella sua bella casa di Rivoli dove, col marito Erminio Azzaro anch'egli importante atleta degli anni '70, gestisce un piccolo quanto carino B&B.

Per chi come noi ha sempre considerato Sara un mito, una grande Campionessa, italiana sì, ma patrimonio dello sport mondiale, è davvero un'emozione non da poco trovarsi al suo cospetto... è lei, è proprio lei, Sara Simeoni vera... e disposta a farsi intervistare!

Eppure, sembra lei quella sorpresa... quasi stupita che ancora la si voglia intervistare, quasi meravigliata che in tanti, tantissimi, ci si ricordi di lei, grande campionessa del salto in alto, dello sport ancora epico e pulito, e della sua meravigliosa semplicità ...

Ci fa accomodare in salotto, una chiacchierata per entrare in sintonia, poi... via all'intervista!

D. Amare la danza... e ritrovarsi sul campo di atletica. Sara, com'è la storia?

R. Sì, la danza mi piaceva, ero molto attratta dalle ballerine alla tivù... Vicino alla scuola elementare che frequentavo c'era la scuola artistica, e mi sono iscritta a danza; mi piaceva molto e me la cavavo anche bene... Quando ero in quinta elementare, ci fu una selezione per l'Aida, ed io venni scartata perché ero... troppo alta! Rispetto alle ragazze della mia età in effetti ero molto più alta e, evidentemente, non andava bene esse-

re troppo alte rispetto alle altre... Fu una delusione...

Poi feci anche un provino a Milano che andò molto bene, ma avevo capito che, per la danza, l'altezza poteva essere un problema...

Alla scuola media avevo un'insegnante di educazione fisica molto brava che invitò me e le mie compagne ad iscriverci in una società di atletica dove lei allenava. Per noi era anche il pretesto per trovarci dopo la scuola e divertirci in compagnia...

Facevo un po' di tutto... corse campestri, salto in lungo, salto in alto...

poi arrivarono le prime gare, le prime vittorie con record di categoria; in questi frangenti iniziai a lavorare con più cura nel salto in alto...

Iniziai col ventrale, poi arrivò Fosbury con quello strano modo di saltare: ovviamente ci fu subito voglia di provare uno stile un po' bizzarro ma interessante. Ma non era semplice... non c'era il materiale tecnico, non esistevano scarpe tecniche per il salto e si usavano quelle della velocità...

Erano anni di cambiamento, di voglia di sperimentare... di crescita generale... i dirigenti federali che lavoravano in funzione del movimento, (erano proprio altri tempi... decisamente migliori... n.d.r.) e con risultati che cominciavano ad arrivare.

Fu creato un Centro Studi dove si iniziò a studiare il movimento tecnico, si facevano convegni... C'era un gran fermento, si studiava... e ci studiavano molto; facevamo un po' da cavie, ma da tutto questo fermento ebbero benefici anche molti altri sport.

Allora non esisteva un metodo di allenamento per le donne... ci dicevano: non hai questo... non hai quello... devi allenarti di più...! Si utilizzava la metodologia di allenamento maschile, adattandola alle donne; poi finalmente si cominciò a studiare metodologie di allenamento più adatte alle donne.

D. Ben 72 presenze con la Nazionale maggiore: cosa rappre-

sentava per Lei la maglia azzurra?

R. Aveva un significato molto particolare... la maglia azzurra non era per tutti... ci si ponevano obiettivi, c'erano risultati minimi da raggiungere, per me la Nazionale era un obiettivo importantissimo... Allora la Nazionale giovanile aveva la maglia bianca con una fascia azzurra mentre quella della Nazionale A era azzurra: indossarla dava un'emozione particolare!

Ora il commercio delle maglie, che sono proprio uguali a quelle da gara, ha un po' svilito l'emozione della maglia azzurra...; ma perché non fare leggermente diverse le maglie commerciali?

Poi con la maglia azzurra rappresentavi il tuo Paese e si creavano aspettative importanti, anche se in quegli anni, nei confronti con gli atleti del resto del mondo, si perdeva sempre... Conoscevamo a memoria gli inni della Germania, della Russia, degli Stati Uniti... e quindi l'emozione di cominciare a sentire il nostro inno era grande! Finalmente a livello internazionale cominciavamo anche noi a fare risultati e ad avere anche maggior considerazione.

D. Ha partecipato a ben 4 Olimpiadi: come le ha vissute?

R. La prima a Monaco avevo appena 19 anni... non avevo neanche mai sognato di fare un'Olimpiade! Era troppo bello... la vita del villaggio con ragazze e ragazzi di tutto il mondo, un villaggio con ristoranti, negozi... fantastico! Ottenni un sesto posto quasi incredibile, anche considerando che per me saltare era soprattutto un gioco... non avevo ancora un allenamento specifico e nemmeno mai curato l'aspetto alimentare...

E pensare che avevo fatto il minimo di 1,80 una sola volta, e c'erano dubbi se portarmi o meno... poi Onesti, l'allora Presidente del Coni, decise che dovevo andare a Monaco... per mia fortuna!

Ebbi l'occasione di vedere le più grandi saltatrici allenarsi ed avvicinarsi alla gara, imparai ad allenarmi, a mangiare diversamente... e cominciai a diventare una saltatrice vera...

Andai in finale con 1,85... pensa, con 3 centimetri in più si andava a medaglia...; ecco, lì capii che avevo moltissimo margine di miglioramento.

Questi aspetti mi convinsero che se mi fossi dedicata con più attenzione e con le tecniche che si stavano studiando, avrei potuto ottenere buoni risultati; direi che la mia prima Olimpiade è stata un'esperienza che mi ha convinta a continuare su quella strada.

Nell'inverno del 1975 mi trasferii a Formia nel centro sportivo della Fidal.

D. Un'Olimpiade che ha subito il dramma del terrorismo; come l'avete vissuto?

R. Sì... quel giorno avevamo fatto la gara e la sera uscimmo in città per festeggiare... quando rientrammo non ci accorgemmo di nulla. Al mattino, uscendo dagli alloggi per andare a fare colazione, c'era uno strano clima, un silenzio assurdo... di solito si sentiva la musica, il vociare festante dei ragazzi,



tanta allegria... Pochi metri dopo cominciammo a vedere poliziotti... e ci misero a conoscenza di quanto stava accadendo. Poi il nostro comitato olimpico decise di farci rientrare man mano che finivamo le gare e seguii il resto della vicenda da casa.

D. E le altre tre edizioni olimpiche?

R. Nel '76 andai a Montreal con l'obiettivo di migliorare Monaco anche perché campionesse come la Ackermann e la Blagoeva sembravano irraggiungibili;

invece, andai alla grande... ed arrivò una medaglia d'argento davvero preziosa. Nel 1980 andai a Mosca da primatista del mondo, e la vittoria era d'obbligo... Ero la grande favorita, ma in finale fui presa da una terribile crisi di panico... passai 20 minuti incredibili! Poi, superato questo momento, l'oro arrivò!

All'ultima Olimpiade, quella del 1984 a Los Angeles, ebbi la grande gioia di essere l'alfiere azzurra durante la cerimonia di apertura. Arrivai all'appuntamento olimpico un po' acciaccata e con qualche problema ai tendini e quindi con una preparazione approssimativa proprio per i dolori vari. Avevo ottenuto la misura minima per qualificarmi e ci tenevo tantissimo a gareggiare! Data la situazione, il mio obiettivo era quello di superare le qualificazioni, invece poi... arrivò un argento incredibile!

D. 4 agosto 1978: una data mitica per lei, per lo sport e per gli sportivi bresciani...: un record mondiale realizzato tra il disinteresse dei media...

R. In quegli anni era così... lo sport era maschile! A Brescia c'era la Nazionale A femminile contro la Polonia, mentre



Palmares:

Olimpiadi:

| | |
|--------------------------|--|
| 1972 a Monaco di Baviera | 6° posto salto a 1,85 |
| 1976 a Montreal | 2° posto medaglia Argento salto a 1,91 |
| 1980 a Mosca | 1° posto medaglia Oro salto a 1,97 |
| 1984 a Los Angeles | 2° posto medaglia Argento salto a 2,00 |

Universiadi:

| | |
|-----------------|--|
| 1973 a Mosca | 3° posto medaglia di Bronzo salto a 1,81 |
| 1975 a Roma | 2° posto medaglia Argento salto a 1,88 |
| 1977 a Sofia | 1° posto medaglia Oro salto a 1,92 |
| 1979 a Sofia | 1° posto medaglia Oro salto a 1,92 |
| 1981 a Bucarest | 1° posto medaglia Oro salto a 1,96 |

Giochi del Mediterraneo:

| | |
|----------------|--------------|
| 1975 a Algeri | medaglia Oro |
| 1979 a Spalato | medaglia Oro |

Campionati Europei:

1974 a Roma medaglia Bronzo; 1978 a Praga medaglia Oro; 1982 a Atene medaglia Bronzo

Campionati Europei Indoor:

1977 a San Sebastian medaglia Oro; 1978 a Milano medaglia Oro; 1980 a Sindelfingen medaglia Oro; 1981 a Grenoble medaglia Oro

15 titoli italiani Assoluti, 1 titolo italiano nel pentathlon (1972) 10 titoli italiani assoluti indoor.

1977 e 1979 Argento alla Coppa del Mondo di Atletica leggera

1979 Argento alla Coppa Europa di Atletica leggera

Il 4 Agosto 1978 a Brescia stabilisce il record mondiale saltando 2,01 metri, salto che ripeterà poche settimane dopo, vincendo l'Europeo a Praga
Per 4 volte eletta "Sportiva italiana dell'anno", nel 1978 viene eletta "Sportiva mondiale dell'anno";

Nel 2014, viene eletta "Atleta del Centenario", insieme ad Alberto Tomba, in occasione dei 100 anni del CONI

Nel 1980 è nominata dal Presidente della Repubblica, Commendatore Ordine al Merito della Repubblica Italiana, mentre nel 1986 è nominata Grande Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Sara Simeoni con il marito Erminio Azzaro, sotto con il coordinatore del giornale Giorgio Mazzini

la Nazionale maschile gareggiava a Venezia e, come sempre... erano tutti là, al seguito dei maschi...! Quella era una serata... magica: tantissima gente, io stavo bene ed avevo delle belle sensazioni, sentivo positività... Dopo aver portato il mio nuovo record italiano a 1,98 chiesi di mettere l'asticella a 2,01...

Sfiorai l'asticella... il record mondiale era fatto! Una gioia immensa, per me e per il pubblico...

D. Rosemarie Ackermann, Ulrike Meyfarth, Sara Simeoni: tre grandissime del salto in alto.

Che rapporto c'era fra voi tre?

R. Sicuramente tanta stima e rispetto, poi... non è che ci fosse chissà cosa... La Meyfarth era molto riservata... a Monaco non mi pare di esserci incontrate fuori dalla gara... La Ackermann era del blocco dell'Est... la vedevi in gara, poi difficile vederla. Con lei però c'era una reciproca simpatia e siamo rimaste in contatto diversi anni... mi aveva mandato le foto del suo bimbo, ci scambiavamo gli auguri per le feste; poi ci si perse di vista e non ci furono più occasioni per incontrarci. Comunque ho un bel ricordo della Ackermann... un'avversaria difficile da battere ma un piacere osservare il suo comportamento in gara! C'era molto da imparare... poi, tanta cortesia e rispetto.

D. Ho letto cose bellissime dette da lei su Pietro Mennea: negli anni '80 eravate l'immagine dello sport italiano. Cosa vi accomunava nello sport e nella vita?

R. Mah, per la verità non abbiamo avuto modo di frequentarci granché... Ci siamo allenati insieme qualche anno a Formia però, finito l'allenamento io restavo a Formia, anche perché Erminio aveva tanti amici qui e frequentavamo quelli... Pietro invece rientrava in albergo... Ci si vedeva all'allenamento... e si faticava insieme e vedere la fatica che facevamo... vedendo l'uno la fatica dell'altra, ti faceva sopportare meglio e ti dava un po' di carica! Riuscivamo a scambiare quattro chiacchiere quando ci si trovava dal massaggiatore... una delle cose belle dello sport è quella di trovarsi con atleti provenienti da varie regio-



ni... ognuno con le proprie esperienze, le proprie abitudini... Ai raduni, ad esempio, si faticava molto ma ci divertivamo anche... gli scherzi, le barzellette, i giochi di società... ci si divertiva davvero; poi, sono arrivati i tempi della discoteca.

D. Terminata l'attività agonistica, pare che la politica l'abbia cercata spesso: l'appassiona?

R. Mi hanno cercato, ma ho sempre rifiutato; mi sentivo... inadeguata per la politica.

D. Davvero si sente emarginata dallo sport dopo aver chiuso l'attività?

R. Beh, quando smisi di gareggiare l'allora presidente federale Nebiolo mi chiese di rimanere nello sport, ed accettai perché mi piaceva l'idea di lavorare con i giovani. Mi occupavo di un progetto giovanile chiamato "Club Italia" ed era un piacere lavorarci; da lì uscirono parecchi atleti di valore... era un progetto che stava funzionando molto bene.

Nel dopo-Nebiolo... mi dissero che non andava più bene e mi... occuparono con la promozione sportiva, in giro per l'Italia... finché mi diedero il benservito. Da un anno la Federazione mi ha chiesto la collaborazione per promuovere varie manifestazioni come i campionati Studenteschi, il Golden Gala...

D. Perché le federazioni sportive sono gestite da... uomini d'affari e non da ex atleti?

È per questo che lo sport italiano è sempre più in difficoltà e non riesce ad esprimere campioni veri?

R. Probabilmente la gestione di "uomini d'affari" fa presupporre che possano portare soldi..., io ho sempre pensato che se ognuno si occupasse di ciò che sa fare si otterrebbero risultati migliori.

D. Non sembra strano che siano rarissimi gli ex atleti impegnati nelle varie federazioni sportive? E che fine ha fatto quel progetto di lavoro con i giovani?

R. Sì, in effetti è raro trovare ex atleti nelle federazioni... Per quanto riguarda il Club Italia... si lavorava veramente bene, c'era un rapporto continuo coi ragazzi e con le famiglie... c'erano i giornali e le tivù che ci chiamavano per dei servizi... Quel progetto era partito chiamando i migliori ragazzi ed i loro tecnici, si lavorava sui giovani e si facevano tavole rotonde e formazione sui loro tecnici; si faceva un gran bel lavoro e c'erano pure i risultati... i ragazzi, ma anche i loro tecnici, si sentivano parte del progetto e si impegnavano a fondo! Poi... quel progetto stava diventando una cosa troppo impor-

tante e se ne parlava molto: chissà cosa pensavano che si volesse fare... o che cosa la Simeoni volesse fare...

D. Le sue straordinarie performance cambiarono qualcosa nel rapporto donna-sport-media?

R. Donna-sport certamente sì, perché abbiamo fatto capire che allenandoci nel modo corretto potevamo essere all'altezza e che potevamo fare sport seriamente e non eravamo quelle che creavano i problemi... Una cosa molto importante: il pubblico era mentalmente molto più avanti di chi ci gestiva... bastava far vedere qualche risultato ed il pubblico rispondeva alla grande, poco importava se maschile o femminile! Lentamente, ma cambiò un poco anche il rapporto tra lo sport femminile ed i media che diventarono un po' più attenti alle nostre gare...; comunque allora si andava in prima pagina solo se vincevi... ora dipende molto dal tatuaggio che hai addosso.

D. Sport o no, la nostra società è sempre maschilista?

R. Ride Sara, poi dice ironica: ...Pochino ancora... che se poi entri negli uffici di una federazione ci sono più donne che uomini, ma sono impiegate... nelle stanze dei bottoni sempre e solo uomini! Nel corso della mia carriera, in particolare a Formia, sono stata a lungo a fianco di colleghi maschi e devo dire di non essermi mai trovata male, però è così! Le donne ai vertici si vedono raramente... E nemmeno mi piace la storia delle "quote rosa", perché si rischia di dover scegliere persone non all'altezza...: per me non si pone il problema uomo-donna, sono importanti le persone valide.

D. Come vede l'atletica italiana dei giorni nostri?

R. Abbiamo delle punte più o meno dappertutto. Capisco che non è mai facile sostituire campioni, ma se non puoi sostituirli al 100%, almeno all'80%, ma non puoi cadere nel baratro; non credo che sia perché non ci sono elementi, credo piuttosto che vada rivisto come si fanno le selezioni e la preparazione. Ho

la sensazione che in questi anni si sia pensato più a curare il proprio orticello che non il movimento sportivo. Abbiamo passato troppo tempo facendo atletica on the road...

D. Secondo Lei, i giovani atleti hanno ancora voglia di faticare, di sacrificarsi per lo sport?

R. Io credo che ci sia anche la voglia di fare, però...credo che li stiamo crescendo male... a 15 anni hanno esigenze impossibili! I tecnici hanno un ruolo fondamentale con i giovani; se per tenere i ragazzi si crescono facendogli intravedere i grandi appuntamenti, si è sulla strada sbagliata. Si deve insegnare a vivere momento per momento e far capire loro la realtà che troveranno man mano che il livello si alza... Importante è insegnare loro a rispettare l'avversario, se non c'è quello, con chi ti misuri? E poi, bisogna dare degli obiettivi ai ragazzi, ma bisogna anche insegnare loro che per raggiungerli è necessario faticare e sacrificarsi... non si deve aver paura della fatica!

D. Cosa fa ora Sara Simeoni?

R. Insegno Scienze Motorie e Sport individuali all'Università di Chieti; insegno sostanzialmente tutte le specialità dell'atletica leggera e mi trovo molto bene. I ragazzi studiano e si divertono, ed io sto bene con loro. E poi, come già detto, faccio la testimonial per la Fidal e per il Coni.

D. Da mamma e da campionessa, mandiamo un messaggio ai giovani che si affacciano allo sport, e ai loro genitori...

R. Credo che sia importante che i genitori seguano i figli... però è bene che i genitori si mettano nei panni dei figli... e si ricordino di quando loro avevano la stessa età dei loro figli!

Ho sempre pensato, anche per esperienze fatte, che è importante fare attività sportiva: lo sport ti insegna a vincere ma anche a perdere... se impari questo nello sport sei preparato nella vita...

Naturalmente fare sport è estremamente importante anche per la propria salute.

Un'ultima cosa: i genitori devono fare il possibile per favorire l'attività sportiva del figlio, senza pressarlo e senza l'obbligo di diventare campione, e facendo attenzione che il figlio si diverta.

L'intervista è finita. Depongo la penna e continuiamo a chiacchiere, con lei e con Erminio Azzaro, prima campione, poi allenatore e quindi marito di Sara, mentre Giorgio scatta ancora qualche foto.

In un attimo il pomeriggio se n'è andato; siamo arrivati che il sole di febbraio era ancora caldo, stiamo partendo che fa freschino e comincia a far buio. Peccato, ma non puoi fermare il tempo.

È stata una chiacchierata così bella e piacevole... tante le cose che ancora vorrei chiedere... ma non si può approfittare di cotanta ospitalità... Grazie Sara. Grazie per l'emozione di oggi e per quelle di ieri...



Il record mondiale di 2,01 m stabilito a Brescia nel 1978.

GLI INDIMENTICABILI GIÀ PUBBLICATI:

- 1 Guido Bontempi (Ciclismo)
- 2 Natale Vezzoli (Pugilato)
- 3 Gianni Poli (Atletica)
- 4 Ario Costa (Basket)
- 5 Michele Dancelli (Ciclismo)
- 6 Alessandro Altobelli (Calcio)
- 7 Paolo Rosola (Ciclismo)
- 8 Giorgio Lamberti (Nuoto)
- 9 Paola Pezzo (Ciclismo)
- 10 Giacomo Violini (Calcio)
- 11 Fabrizio Bontempi (Ciclismo)
- 12 Piergiorgio Angeli (Ciclismo)
- 13 Alessandro Quaggiotto (Calcio)
- 14 Marco Solfrini (Basket)
- 15 Davide Boifava (Ciclismo)
- 16 Stefano Bonometti (Calcio)
- 17 Tanya Vannini (Nuoto)
- 18 Felice Sciatti (Bocce)
- 19 Mario Rinaldi (Motociclismo)
- 20 Manuel Belleri (Calcio)
- 21 Angiolino Gasparini (Calcio)
- 22 Pierangelo Mangerini (Calcio)
- 23 Angela Anzelotti (Atletica)

Potete trovare le interviste sui numeri arretrati scaricabili in formato pdf dal sito: www.gussagocalcio.it



Donne e Ristorazione

Emanuela Rovelli

Presidente Arthob

**Parla
con me!**
A CURA DI ADRIANO FRANZONI



Emanuela Rovelli (51) è originaria della Valtrompia, ma da ben 23 anni è residente a Gussago; nel nostro paese Emanuela conduce con la famiglia la trattoria Osteria dell'Angelo dove, tra la pasta fatta in casa e gli gnocchi alla bresciana, trionfa la cucina tipica bresciana. Da un anno è Presidente dell'Arthob, l'associazione bresciana dei ristoratori.

D. Qual è il suo percorso nel mondo della ristorazione?

R. Beh, sono cresciuta nell'ambiente... i miei nonni e mia mamma facevano questo lavoro; mi staccai un poco quando mia mamma lasciò per motivi di salute... e non pensavo più di tornare nell'ambiente. Poi la passione per questo lavoro mi portò a frequentare dei corsi di cucina, prima per passione, quasi per hobby, poi trovando corsi sempre più professionali e specialistici. Il passaggio successivo fu quello di iniziare una collaborazione col precedente titolare dell'Osteria dell'Angelo, uno dei locali più antichi di Gussago, finché rilevai la trattoria.

D. Quali sono gli "ingredienti" per essere un buon ristoratore?

R. Secondo me, il principale è l'accoglienza... la disponibilità... bisogna far sentire il cliente come fosse a casa sua; poi certo è importante la cucina, di buona qualità e più semplice possibile; ogni ristorante si sceglie la propria filosofia... io sono per la cucina tipica bresciana.

D. Da un anno è Presidente dell'Arthob: spieghiamo cos'è questa associazione?

R. È l'Associazione Ristoranti Trattorie Hosterie Bresciane, associazione amicale ed apolitica che ha lo scopo di supportare i soci nella loro attività, di creare vantaggi per gli associati, come per esempio accordi con fornitori per risparmiare sugli acquisti, creare una serie di servizi per favorire e semplificare l'attività... Organizziamo anche corsi di formazione con prezzi agevolati ed una serie di iniziative vantaggiose per i soci; con l'associazione stiamo seguendo la battaglia sul discorso spiedo che non si può fare perché gli uccellini non sono commercializzabili... Ci siamo rivolti alle varie Istituzioni, ai politici bresciani e non... finora tantissime parole, però... Stiamo ancora aspettando risposte concrete!

D. Perché sempre poche donne nei vari organismi e nei ruoli di responsabilità?

R. Mah, è così... la donna, per ottenere lo stesso risultato a livello di credibilità, deve lavorare il doppio dell'uomo... se una donna decide dicono che è aggressiva, se cerca la mediazione dicono che è passiva...; con gli uomini non funziona così! Nel direttivo ci sono due donne su otto componenti ed io sono la prima donna Presidente dell'Arthob; sono entrata anche nel direttivo

della sezione bresciana della Federazione Italiana Cuochi e sono l'unica donna su nove componenti.

D. Come in tutte le realtà italiane anche nella ristorazione prevale un... sano maschilismo...

R. È proprio un atteggiamento generale... è così, noi italiani siamo così... Penso che comunque la gente alla fine ti conosce e ti stima e quindi cade il discorso uomo-donna...

Comunque, la differenza c'è... Ma detto questo, devo dire che presiedo con soddisfazione l'Arthob e che col gruppo direttivo, al di là dell'uomo o donna, si sta lavorando davvero tanto e bene.

Sono veramente soddisfatta della squadra che mi sta attorno; colleghi sì, ma anche amici...

D. Diciamo col sorriso: è un poco "anomala" la sua carica in Arthob... una donna Presidente! Cosa ha portato i soci a votare una donna?

R. Mah, forse ha un po' aperto la strada la Presidente della Camera Boldrini... poi, piano piano si sta aprendo un po' di più alle donne... fanno più fatica, ma arrivano... e sembrano anche molto ben preparate ed efficienti...

D. Come è cambiato in questi anni il cliente?

R. Il "cambio" del cliente è dovuto all'instabilità economica, alla crisi, alla mancanza di soldi...

Ora non è più possibile programmare il lavoro, aspettano a prenotare all'ultimo minuto...

Il lavoro è di solito concentrato nel fine settimana... ora però non ci sono più parametri che ti facciano capire i picchi di lavoro... È una situazione di massima instabilità! Poi, non bastasse la crisi, la ristorazione soffre molto anche per le troppe feste e sagre dove vengono serviti veri e propri pranzi: alle feste popolari non è più il tempo del panino e salamina...

D. Dal vostro punto di osservazione, a che punto è la crisi?

R. È ancora ben presente, e si sente eccome... però noi guardiamo con serenità al futuro, ci mancherebbe... lo facciamo da tanto tempo...: ma il settore continua ad essere in sofferenza!



Vi aspettiamo nel prossimo numero con altre interviste dedicate all'universo femminile. Il giornale si può scaricare anche in formato digitale dal sito:

www.gussagocalcio.it

LPR **PRODUTTORE DI SISTEMI FRENANTI**

LPR opera nel mercato globale dei ricambi auto, con stabilimenti produttivi in 2 nazioni e depositi in 6. Il marchio LPR è commercializzato in oltre 75 paesi del mondo.

LPR s.r.l. - Produttore Parti Sistemi Frenanti
Sede Legale - Strada Rivasso, 37 - 29010 Agazzano - Piacenza (Italia) - tel. +39.0523.780511 - fax +39.0523.782526

PRODUZIONE
Sede: San Nicola
Piacenza - Italia
Dal 1999
nuova sede
amministrativa del gruppo.
Con oltre 55.000 m² è il cuore dell'attività del gruppo, dalla progettazione alla vendita.



La vetrina degli amici del Gussago Calcio

FUTURAUTO
di VERALDI Sandro e LORINI Renato
Officina Autoriparazioni
Gommista - Elettrauto
Autovetture
Veicoli Commerciali

via L. Abbiati, 26/c
Brescia
Tel. 030 3581657

**IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
ANTIFURTI • AUTOMATISMI
CLIMATIZZAZIONE**

Belzani Corrado

Via Carrebbio 18/a • Gussago
Telefono 0302529153

**ELETTROTECNICA
FORBITI**

**IMPIANTI DI AUTOMAZIONE
QUADRI ELETTRICI**

Via Mazzini, 15 - Pievedizio Mairano (Bs)
Telefono e fax 030975337
www.elettroforbiti.it • luca@elettroforbiti.it

**RISTORANTE PIZZERIA
Orchidea**

Pizza anche a mezzogiorno
Specialità pesce

Locale climatizzato • Chiuso il mercoledì

Via IV Novembre, 110 - Gussago (Bs)
Telefono 0302770383

STI **SOLUZIONI TECNOLOGICHE
IMPIANTI MOVIMENTAZIONE
ALIMENTARI E CHIMICI**

Via Casaglia, 105
25039 TRAVAGLIATO (BS)
info@sti-mac.it
tel : +39 030 660397
fax : +39 030 6865358

www.sti-mac.it

C.S. Centro Serigrafico S.r.l.

Via Brescia, 47 - 25014 CASTENEDOLO - Brescia
Tel. 030.2732831 - Fax 030.2732793
www.centroserigrafico.com
e-mail: info@centroserigrafico.com

**SALUMIFICIO
ALIPRANDI**

Salumificio Aliprandi s.r.l.
Via Mandolossa, 25 - Gussago (Bs) - tel. 0302320077 - Fax 0302521036
www.aliprandi.com

Pinguino Blu

Bar - Pasticceria
Caffetteria
Gelato artigianale
Ideale punto d'incontro

Via Dante Alighieri, 15
Gussago (Bs) - Tel. 0302770073

**AUTOSERVIZI
Ungaro Giovanni**

Gite turistiche e scolastiche
con autopulman granturismo
Transfer per aeroporti

Via Carrebbio, 51 - Gussago (Bs)
Tel. e Fax 030 2529196 • Cell. 338 4983864

SARGOM srl

Prodotti:
Gomma-Plastica
Tecnico-Industriali

25050 Rodengo Salano (BS)
via Gaetano Bertoli, 15
tel: 030 317741, 030 6810320
fax: 030 320862
email: sargom@sargom.it
www.sargom.it

ROMECC
meccanica di precisione

Romec S.r.l.
Via Campagna, 24
Berlingo (BS)
tel. 030 9780010
fax 030 7701226
e-mail: romecc@romeccsrl.it
www.grupporomec.com

CALABRIA
Centro Elettro Impianti

Viale Italia, 43/45
Gussago - Brescia
Tel: 030 277 1906 - 030 252 2332
Fax: 030 277 1906
e-mail: calabria@calabriacei.com
www.calabriacei.com

FRANCIACORTA

info@distilleriefranciacorta.it
www.distilleriefranciacorta.it

**Distillerie
FRANCIACORTA**

Nuova vita alla tradizione
Distillerie Franciacorta S.p.A.
Via Mandolossa, 80
25064 Gussago (BS) Italy
Tel. 030 2526000 r.a. - Fax 030 2529311

Fireco
GRUPPO POTENTE

FIRECO S.r.l.
Via Enrico Fermi, 56 - Loc. Mandolossa
25064 Gussago (Bs) ITALY
Tel. +39 030 3733916 r.a.
Fax +39 030 3733762 r.a.
www.fireco.it - info@fireco.it

1

Eccellenze del Territorio:

Spiedo di Gussago De.Ci.



Gruppo di Gussago De.Ci.



I Vini Franciacorta:



I salumi:



I formaggi:



Prodotti da forno:



Gelati e Dessert:



Tortelloni:



Allestimento locale:



StelleinVilla

Gussago, straordinario scenario in grado di incantare a prima vista, gioiello incastonato tra ridenti colline celebra le sue Eccellenze Enogastronomiche che divergono forme di società di questo lembo incantato di Franciacorta.



Segreteria Organizzativa

Comune di Gussago - Ufficio Sviluppo Economico

Tel. 030 2522919 - email: info@comune.gussago.la.it



LUNEDÌ 30 MARZO | ORE 19,00
VILLA PACE | GUSSAGO

StelleinVilla

appuntamento a cena
incontro tra le eccellenze enogastronomiche del territorio



COMUNE DI GUSSAGO
Assessorato al Commercio,
Promozione del Territorio, Ambiente e Agricoltura



2

6 aprile 2015 dalle ore 9.45 alle ore 18.00 PASQUETTA ALLA SANTISSIMA

Un invito a rivivere un'antica tradizione contadina, immersi nel verde del Parco della Santissima in un luogo carico di storia e con lo sguardo che si apre su un panorama suggestivo.

Festa campestre con visita guidata,
pic-nic, spettacoli,
musica e merenda



3



COMUNE
DI GUSSAGO

ASSESSORATO AL COMMERCIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE
PROMOZIONE DEL TERRITORIO, AGRICOLTURA, AMBIENTE



Viaggio nelle vigne e nei sapori di Gussago

Le vie del gusto

Seconda Edizione

Una passeggiata
enogastronomica fra le colline di Gussago

Prenotazioni: Comune di Gussago
Ufficio Sviluppo Economico - 030 2522919

17 maggio 2015
6 tappe sulle vie del gusto a Gussago

